



BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2019



Un ricordo particolare è dedicato
al fondatore **Carlo Pasini**
e alla moglie **Lidia Camilla Savoldi**

ESERCIZIO 2019

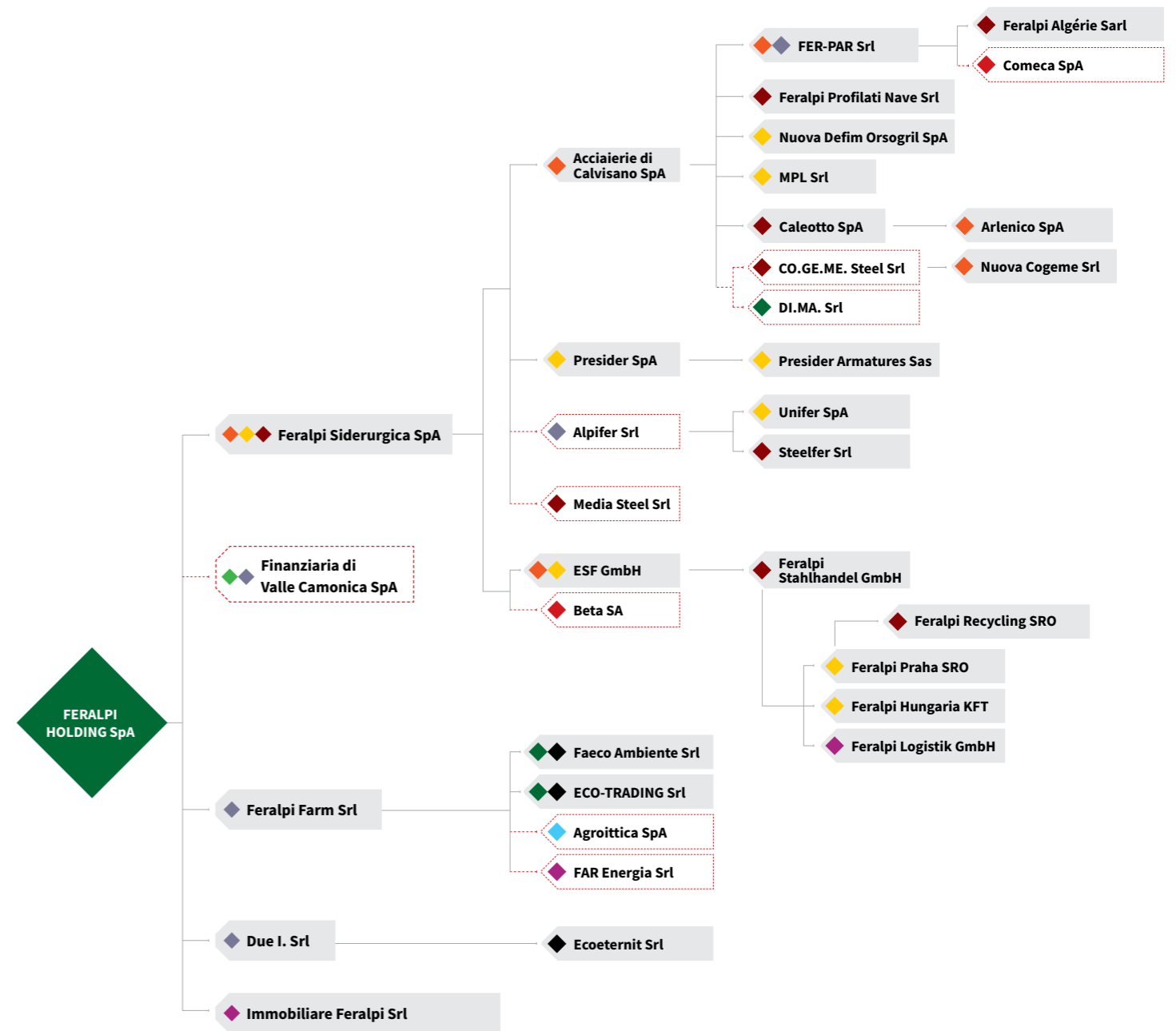


CONTENTS

RELAZIONE SULLA GESTIONE	10
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019	70
NOTA INTEGRATIVA	82
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	118
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	120



ORGANIGRAMMA 2020



Legenda

— Controllo	◆ Commercio	◆ Smaltimento rifiuti
--- Partecipazione	◆ Carpenteria metallica	◆ Ittica
◆ Produzioni Siderurgiche	◆ Gestione Partecipazioni	◆ Altro
◆ Lavorazioni a freddo-derivati	◆ Ambiente	◆ Finanza

DATI ECONOMICI

PATRIMONIALI E FINANZIARI



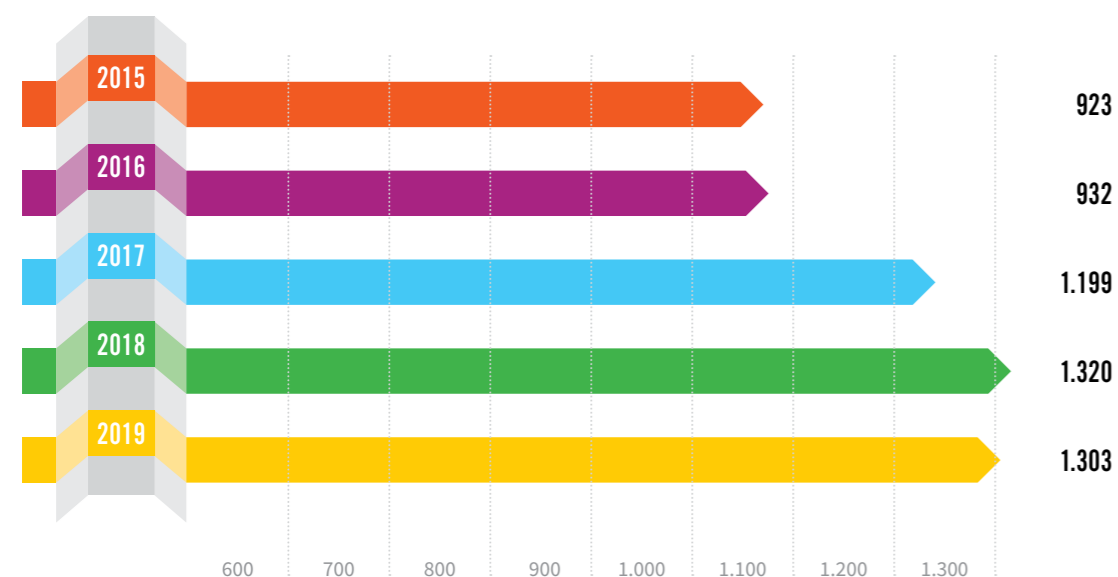
DATI ECONOMICI	2017	2018	2019
Fatturato	1.198.970	1.320.333	1.302.752
Italia	(36%) 431.323	(38%) 500.421	(37%) 483.784
Estero	(64%) 767.647	(62%) 819.912	(63%) 818.968
Valore della produzione	1.244.835	1.366.314	1.331.674
Risultato prima delle imposte	50.574	77.610	54.508
Risultato netto d'esercizio	30.576	53.735	40.831
Ammortamenti e svalutazioni	(43.412)	(46.092)	(53.935)
Cash Flow	73.988	99.827	94.766
Ebitda	96.598	126.237	125.101
Ebit	53.186	80.145	71.166

Migliaia di €

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	2017	2018	2019
Investimenti tecnici di periodo	36.861	60.618	54.521
Immobilizzazioni tecniche nette	333.977	350.807	357.424
Patrimonio netto	423.525	475.449	509.496

Migliaia di €

FATTURATO CONSOLIDATO (MILIONI DI €)



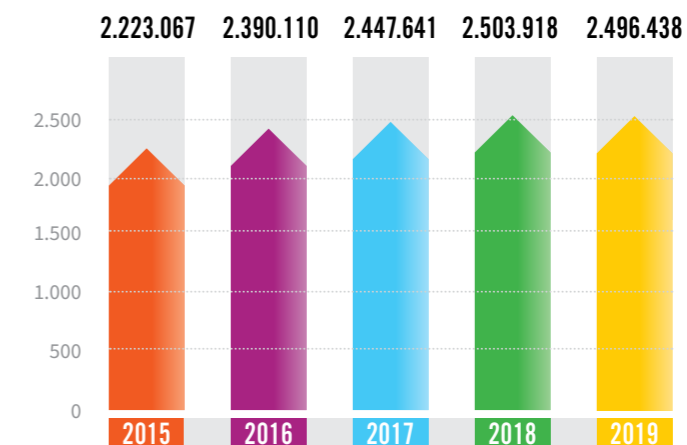
PRODUZIONE

RAMO ACCIAIO E SIDERURGIA



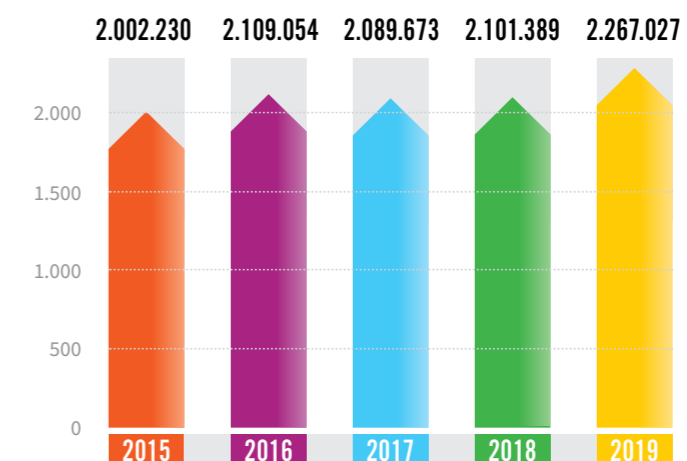
ACCIAIO IN BILLETTE (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
Acciaierie di Calvisano SpA
ESF GmbH



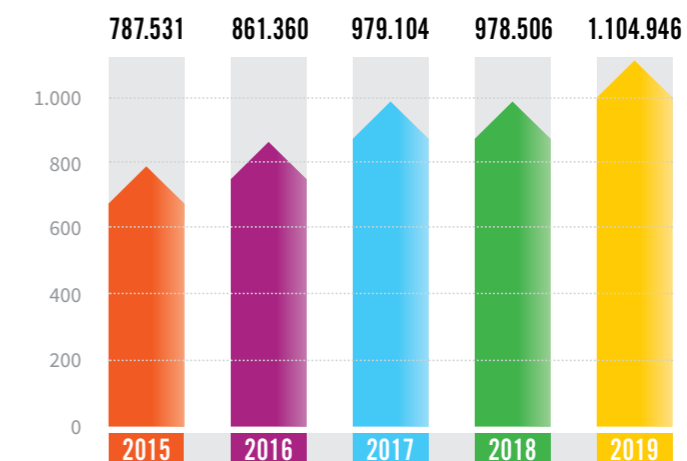
TONDO IN BARRE, ROTOLI, VERGELLA E LAMINATI MERCANTILI (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
ESF GmbH
Feralpi Profilati Nave Srl



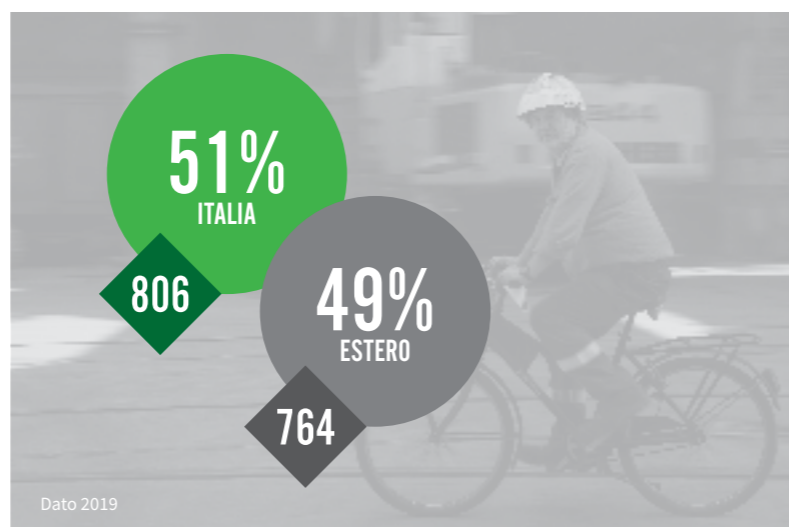
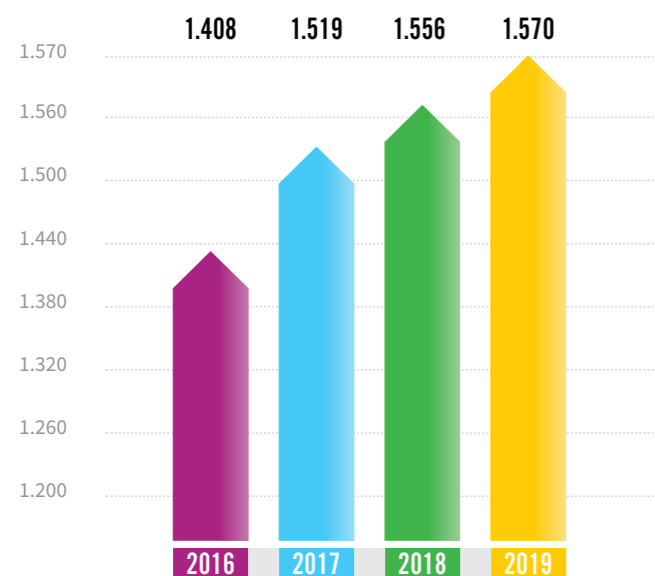
LAVORAZIONI A FREDDO - DERIVATI (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
Nuova Defim SpA
ESF GmbH
EDF GmbH
Feralpi Praga Sro
Feralpi Hungaria Kft



PERSONALE

AL 31.12



ORE DI FORMAZIONE

SOCIETÀ	2017	2018	2019
Feralpi Holding	475	1.695	1.533
Feralpi Siderurgica	4.216	9.199	8.057
Acciaierie di Calvisano	1.470	3.443	2.532
Nuova Defim	1.592	2.040	1.097
Feralpi Profilati Nave*	44	1.414	99
Fer-Par	2.402	12	1.885
Presider**	608	1.017	535
MPL**	0	149	147
Ecoeternit	0	0	104
Presider Armatures	0	0	0
ESF***	11.127	9.119	6.665
EDF	1.817	1.930	0
Feralpi Stahlhandel	40	53	10
Feralpi-Logistik	450	267	8
Feralpi Praha	337	303	451
Feralpi Hungaria	0	0	80
Feralpi Algérie	7	58	14
TOTALE	24.585	30.699	23.217

* società precedentemente denominata Dieffe Srl
 ** società controllate da giugno 2017
 *** incluse le ore di EDF assorbita nel 2019

CERTIFICAZIONI



- EMAS**: Feralpi Siderurgica IT - 001669 del 10.12.2014; Feralpi STAHL Riesa DE - 144 - 00047 von 2.08.2012
- IGQ**: Istitutio Nazionale per la Qualità
- TÜV SÜD**: TÜV SÜD CERTIFICATION
- ICMQ**: ICMQ Eco Gold n. ICMQ ECO 0024
- EPD**: Environmental Product Declaration www.environdec.com n. S-P-00256
- suststeel**: Sustainability for steel construction products mark n. ES089606-1
- 92% CONTENUTO MINIMO DI ACCIAIO RICICLATO**
- ENTE ITALIANO DI UNIFICAZIONE SIDERURGICA**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2019

Signori Soci,

la Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2019, redatta a norma dell'art. 40 del D. Lgs. 127/91, costituisce un elemento di corredo e supporto al bilancio stesso ed ha lo scopo di illustrare il quadro complessivo delle imprese incluse nel processo di consolidamento, con specifico riferimento all'andamento gestionale del Gruppo inteso come entità economica unitaria.

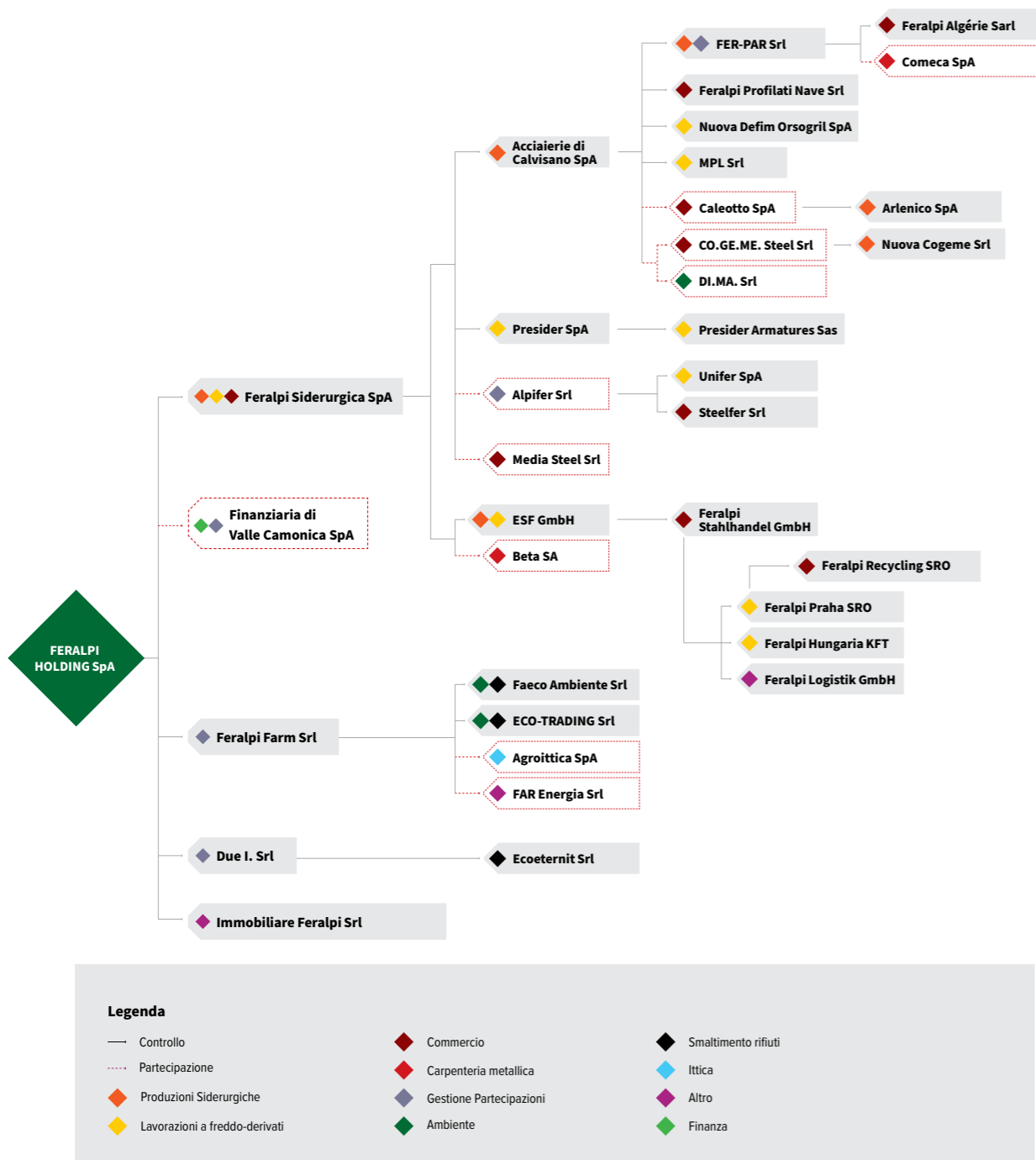
L'esercizio al 31.12.2019 evidenzia un risultato positivo di pertinenza del Gruppo pari a 40 mio euro, a fronte di un fatturato di 1.303 mio euro.

L'esame particolareggiato dei dati di Bilancio è opportuno sia effettuato dopo un'analisi della struttura del Gruppo.

Il Gruppo, controllato da Feralpi Holding, è sostanzialmente diviso in due aree principali: la prima relativa alle attività siderurgiche (Ramo Acciaio e Siderurgia) e la seconda (Ramo Partecipazioni diversificate) cui fanno capo attività nel settore ambientale, immobiliare e partecipazioni di portafoglio.

L'organizzazione societaria, nel 2019 è stata radicalmente modificata rispetto all'anno precedente, a seguito di un'operazione di scissione effettuata dalla società Feralpi Siderurgica a favore di Acciaierie di Calvisano e Feralpi Holding. Acciaierie di Calvisano è divenuta, di conseguenza, il riferimento delle attività di produzione degli acciai speciali e dei derivati, ad essa sono state conferite la totalità delle partecipazioni in Feralpi Profilati Nave, Nuova Defim Orsogril, Fer-Par e Metallurgica Piemontese Lavorazioni, oltre al 50% della partecipazione nella società Caleotto. Nell'operazione di scissione Feralpi Siderurgica ha altresì conferito a Feralpi Holding il 100% della partecipazione nella società Immobiliare Feralpi, in quanto società che svolge attività di gestione e vendita di immobili.

L'organigramma del Gruppo Feralpi al 31.12.2019 è il seguente



Struttura del Gruppo

Ramo Acciaio e Siderurgia

Al polo produttivo italiano, dedicato alle produzioni tipiche della filiera edile, appartengono le società

Feralpi Siderurgica SpA – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

La società ha la propria sede operativa in Lonato del Garda (Bs). Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella e derivati, ed è la principale società del ramo “Acciaio e Siderurgia”. Feralpi Siderurgica SpA è la subholding del Gruppo per il settore siderurgico, ad essa fanno capo tutte le aziende del settore controllate sia italiane che estere. Il sito su cui opera si estende su 433.100 m² di cui 99.300 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

Presider SpA – Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Borgaro Torinese (To) ed è attiva nella lavorazione di tondo per cemento armato in barre e rotoli per i cantieri edili al servizio delle imprese di costruzione.

Si estende su un'area di 38.285 m² di cui 20.830 m² coperti da capannoni e fabbricati.

La società ha inoltre un sito a Maclodio (Bs) che si estende su un'area di 6.100 m² ed uno a Roma che si estende su un'area di 21.624 m².

Acciaierie di Calvisano SpA - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede operativa in Calvisano (Bs) e produce acciaio in billette e blumi di acciaio comuni e di qualità. Le vendite sono prevalentemente rivolte al mercato italiano. Il sito si estende su una superficie di 250.214 m² di cui 43.976 m² coperti.

Di quest'ultima, società di riferimento delle attività dedite alla produzione di acciai speciali diversificati, fanno parte

Feralpi Profilati Nave Srl - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società Dieffe Srl, dopo aver acquisito l'attività derivante dal concordato “Stefana”, ha cambiato la propria ragione sociale in Feralpi Profilati Nave Srl. L'attività prevalente è la commercializzazione di profili in acciaio.

Fer-Par Srl – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

Costituita nel 2012 la società ha partecipazioni in aziende produttive e commerciali che operano nei settori acciaio e carpenteria quali ESF GmbH (2%), Comeca SpA e Feralpi Algérie Sarl.

La società ha inoltre acquisito la parte impiantistica derivante dal concordato “Stefana” ed opera in conto lavorazione per Feralpi Profilati Nave Srl.

Nuova DE.FI.M. Orsogril SpA - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha la propria sede operativa ad Alzate Brianza (Co) ed ha per oggetto sociale la produzione di reti a misura per l'industria, reti di protezione e da recinzione e reti per condotte sottomarine. Produce altresì grigliati verticali e orizzontali, sia per l'edilizia, sia per applicazioni varie con il marchio Orsogril.

MPL Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha sede a Sito (To) ed è attiva nella lavorazione di travi per i cantieri edili.

Di seguito i fatturati delle maggiori società controllate italiane

migliaia di euro	2019	2018	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA	638.681	612.132	4,3%
Acciaierie di Calvisano SpA	176.074	194.196	(9,3%)
Feralpi Profilati Nave Srl	40.800	43.056	(5,2%)
Nuova Defim SpA	26.475	29.165	(9,2%)
Fer Par Srl	8.517	8.541	(0,3%)
Presider SpA	79.089	90.450	(12,6%)
MPL Srl	21.181	20.600	2,8%
Totale	990.817	998.140	(0,7%)

Il secondo polo produttivo del Gruppo è situato in Germania, più precisamente nella Regione della Sassonia, presso la città di Riesa. Di questo polo siderurgico fanno parte

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Germania (controllata al 98% da Feralpi Siderurgica SpA e al 2% da Fer-Par Srl)

La società è stata fondata nel 1992 all'interno del processo di privatizzazione della siderurgia della Repubblica Democratica Tedesca. Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella, oltre ad una vasta gamma di trafilati, tra i quali le reti elettrosaldate, sia standard, sia a misura. Il fatturato è prevalentemente rivolto al mercato tedesco e ai paesi limitrofi: Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il sito produttivo si estende su di un'area di 607.000 m², di cui 153.000 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario. ESF è altresì la capogruppo delle attività in Germania, con il brand Feralpi Stahl, e svolge attività di coordinamento, oltre che delle società tedesche, anche delle partecipazioni in Repubblica Ceca e Ungheria.

Nel corso dell'anno è avvenuta una fusione tra la società e la controllata EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH, attiva principalmente nella produzione di derivati, in particolare rete elettrosaldata standard e a misura. Tale fusione è avvenuta sostanzialmente per semplificare l'organizzazione.

Feralpi Stahlhandel GmbH - Germania (controllata al 66,67% da ESF e al 33,33% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società si distingue per la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti di Feralpi Siderurgica ed ESF sul mercato tedesco, olandese, belga, austriaco e nelle aree dell'est europeo.

Feralpi Logistik GmbH - Germania (controllata al 65% da Feralpi Stahlhandel GmbH e al 35% da ESF GmbH)

La società possiede automezzi per la distribuzione dei prodotti di ESF e di terzi.

Di seguito il fatturato delle società tedesche

migliaia di euro	2019	2018	Variazione %
ESF GmbH	459.824	463.940	(0,9%)
EDF GmbH	-	110.667	(100,0%)
Feralpi Stahlhandel GmbH	27.258	20.435	33,4%
Feralpi Logistik GmbH	4.749	4.347	9,2%
Totale	491.831	599.389	(17,9%)

In Europa dell'Est il Gruppo controlla società attive nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Entrambe possiedono quote di mercato relative a prodotti destinati all'industria edile nei rispettivi Paesi.

Feralpi Praha Sro - Repubblica Ceca (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La sede della società è Kralupy, nei pressi di Praga. Produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Hungaria Kft - Ungheria (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La società possiede un sito produttivo in Budapest, produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Recycling Sro – Repubblica Ceca (controllata al 90% da Feralpi Praha Sro)

La società non esercita momentaneamente attività produttive.

Di seguito il fatturato delle principali società

migliaia di euro		2019	2018	Variazione %
Feralpi Praha Sro	Rep. Ceca	20.731	22.783	(9,0%)
Feralpi Hungaria Kft	Ungheria	4.976	6.006	(17,1%)
Totale		25.707	28.789	(10,7%)

Al Ramo Acciaio e Siderurgia fanno riferimento altresì le società estere

Presider Armatures Sas – Francia (controllata al 99% da Presider SpA)

La società, analogamente alla controllante, opera nella sagomatura di tondo per c.a. e rotoli per cantieri edili. La sede operativa è a Saint Souplets, occupa un'area complessiva di oltre 37.000 m². ed una superficie coperta pari a 6.500 m². La società è operativa dal 2018.

migliaia di euro		2019	2018	Variazione %
Presider Armature s.a.s.	Francia	12.228	9.930	23,1%
Totale		12.228	9.930	23,1%

Feralpi Algérie Sarl - Algeria (controllata al 70% da Fer-Par Srl)

La società, costituita a fine 2013, è destinata a rafforzare la presenza dei prodotti di Feralpi Siderurgica e delle società del Gruppo nell'area del Nord-Africa, caratterizzata da notevoli investimenti infrastrutturali con alte potenzialità di sviluppo. Ha sede in Orano e commercializza tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

migliaia di euro		2019	2018	Variazione %
Feralpi Algerie Sarl	Algeria	14.691	14.432	1,8%
Totale		14.691	14.432	1,8%

Al fine di dare ulteriori elementi di valutazione inerenti il **ramo Acciaio e Siderurgia**, forniamo di seguito alcuni prospetti riassuntivi dell'attività delle diverse società

Produzioni (tonn.)

Acciaio in Billette	Nazione	2019	2018	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.168.995	1.160.968	0,7%
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	421.804	433.258	(2,6%)
ESF GmbH - Riesa	Germania	905.639	909.692	(0,4%)
Totale		2.496.438	2.503.918	(0,3%)

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella - Laminati mercantili)	Nazione	2019	2018	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.340.076	1.235.908	8,4%
Feralpi Profilati Nave Srl - Nave	Italia	77.190	76.192	1,3%
ESF GmbH - Riesa	Germania	849.761	789.289	7,7%
Totale		2.267.027	2.101.389	7,9%

Per quanto riguarda le attività di trasformazione a valle (derivati) si rileva il seguente andamento

Lavorazioni a freddo - Derivati	2019	2018	Variazione %
Totale	1.104.946	978.506	12,9%

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** appartengono inoltre **partecipazioni non di controllo**

Alpifer Srl – Italia (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società è una holding di partecipazioni e controlla al 100% le società Unifer SpA e Steelfer Srl. La prima è attiva nella produzione e vendita di reti elettrosaldate “a misura” e standard, rete piegata, traliccio e filo di ferro trafilato, e la seconda è una società di distribuzione commerciale nel settore dell'acciaio.

Caleotto SpA – Italia (partecipata al 50% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Arlenico SpA, ha sede a Lecco. E' attiva nella laminazione e nel commercio di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare alla meccanica e all'automobilistico. Si estende su un'area di 96.000 m², di cui 47.000 m² coperti da capannoni e fabbricati. La società era detenuta in quote paritarie con Duferco Italia Holding SpA, in data 31.03.2020 Acciaierie di Calvisano ne ha acquisito il rimanente 50%, divenendo l'unico azionista.

CO.GE.ME Steel Srl - Italia (partecipata al 50% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Nuova Cogeme Srl, ha sede a Casalmaggiore (Cr). E' attiva nella laminazione e nel commercio di prodotti siderurgici destinati principalmente all'industria edile e meccanica. Si estende su un'area di circa 40.000 m². di cui 26.000 m² coperti da capannoni e fabbricati.

Media Steel Srl – Italia (partecipata al 45% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Massa (MS), ha come oggetto sociale l'attività di approvvigionamento e commercializzazione di rottame ferroso in Italia e all'estero. È detenuta in quote paritarie (45%) con Duferco Italia Holding SpA, mentre altre quote sono attribuite al management.

DI.MA. Srl – Italia (partecipata al 31% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha sede a Montichiari (Bs) e gestisce un impianto per il riutilizzo di scorie di acciaieria ed altri materiali. Inoltre la società ha realizzato a Calvisano (Bs) un ulteriore impianto per il riutilizzo delle scorie di acciaieria ed altri materiali.

Comeca SpA – Italia (partecipata al 19,85% da Fer-Par Srl)

La società ha sede in Lonato del Garda (Bs) ed è attiva nella lavorazione di carpenteria metallica, in particolare di impianti o parte di essi utilizzati nell'industria siderurgica. La clientela è rappresentata dalle principali aziende siderurgiche in Italia, ma anche da importanti aziende estere.

Beta SA - Romania (partecipata al 28,35% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società, con sede in Buzau, svolge lavorazioni di carpenteria, con una particolare specializzazione per l'industria petrolifera.

Al presente Bilancio è stato inserito un allegato - **Allegato 1** - relativo al Consolidato Feralpi Siderurgica SpA, al fine di dare una maggiore visibilità al nostro principale ramo di attività.

Ramo Partecipazioni diversificate

Di questo ramo fanno parte le seguenti **società italiane**

Feralpi Farm Srl – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

Costituita nel 2014, per effetto della scissione di Fer-Par, detiene le partecipazioni in Faeco Ambiente, Eco-Trading, Agroittica, Far Energia e Omega.

Immobiliare Feralpi Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

La società, costituita nel 2013, è destinata ad essere l'immobiliare del Gruppo, ha ricevuto da Investimenti Sebino un immobile industriale, sito in Pisogne (Bs) e, sempre nel corso del 2013, ne aveva acquisito un secondo ad Anzano del Parco (Co) concesso in affitto a Nuova Defim. Nel corso del 2015 è stato acquisito un immobile industriale a Odolo (Bs). Nel corso del 2016 è stato altresì acquisito un immobile industriale a Nave (Bs) dalla società Stefana SpA in concordato.

Due I. Investimenti Srl – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

La società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in aziende italiane ed estere e controlla Ecoeternit Srl.

San Vigilio partecipazioni Srl – Italia (partecipata al 33% da Feralpi Farm Srl)

La società gestisce partecipazioni.

Finanziaria di Valle Camonica SpA - Italia (partecipata al 3,61% da Feralpi Holding SpA)

Finanziaria attiva principalmente nei settori immobiliare ed energetico, con partecipazioni anche nel settore bancario e assicurativo.

Faeco Ambiente Srl – Italia (controllata all'85% da Feralpi Farm Srl)

La società ha quale missione lo sviluppo di attività nel settore ecologia-ambiente finalizzate al trattamento del rifiuto ed al suo riutilizzo. Feralpi Holding ha acquisito un ulteriore 15% delle quote, raggiungendo nei primi mesi del 2019 l'85%.

Eco-Trading Srl – Italia (controllata al 100% da Feralpi Farm Srl)

La società ha come oggetto principale la commercializzazione di rifiuti.

Agroittica Lombarda SpA – Italia (partecipata al 45,46% da Feralpi Farm Srl)

La società è attiva nel settore ittico, in particolare nell'allevamento, lavorazione e commercializzazione di specie ittiche allevate presso le proprie strutture. Dispone di due siti produttivi a Calvisano (Viadana e Ca' Nove) in Provincia di Brescia. La società ha recentemente acquisito l'azienda Fjord, con sito produttivo in Busto Arsizio, attiva nella produzione e vendita di prodotti affumicati. La società ha riscontrato prestigio a livello internazionale, prevalentemente per la produzione e commercializzazione di caviale ed è il principale produttore mondiale di caviale prodotto da storione in cattività. Altre importanti linee di prodotto sono il pesce fresco (principalmente storione), i prodotti affumicati e i prodotti surgelati.

Far Energia Srl – Italia (partecipata al 30% da Feralpi Farm Srl)

La società è operante nella fornitura, installazione e manutenzione di impianti per il recupero energetico da rifiuti. Nel corso dell'esercizio la partecipazione è passata dal 20% al 30%.

Ecoeternit Srl – Italia (partecipata all'70% da Due I. Investimenti Srl)

L'azienda gestisce direttamente una discarica in Montichiari (Bs), per lo smaltimento di eternit.

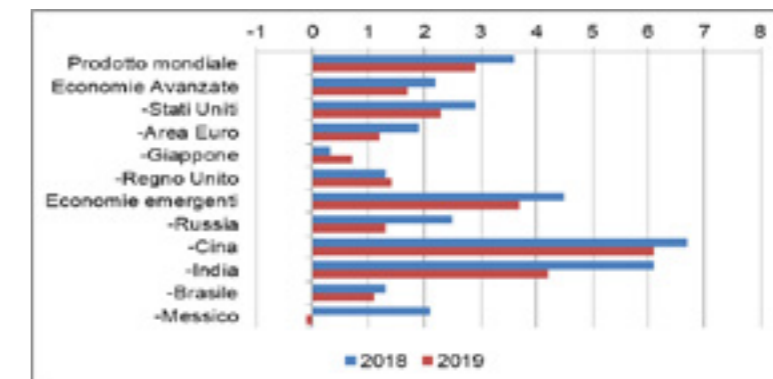
Al fine di fornire un quadro di informazioni il più ampio possibile, premettiamo **un'analisi congiunturale**, con particolare attenzione al settore siderurgico, il più rilevante per il Gruppo.

Scenario internazionale e nazionale

Nel 2019 l'economia mondiale si è confermata in rallentamento, con un tasso di crescita fermo al 2,9% in decisa flessione sia rispetto al 3,6% del 2018 che alla media dell'ultimo decennio (3,8%). Più significativa la frenata della crescita del commercio mondiale, passato dal 3,8% del 2018 allo 0,9% dell'ultimo anno.

Il comune indebolimento della crescita economica emerge chiaramente dalle performance al ribasso sia delle economie avanzate, passate da una crescita del 2,2% del 2018 all'1,7% del 2019, che di quelle in via di sviluppo, passate dal 4,5% al 3,7%.

PIL principali Economie mondiali - Variazione % anno precedente



Elaborazioni su dati FMI

Nell'UE la crescita economica è stata caratterizzata da un profilo in discesa, dal 2% del 2018 all'1,5% dell'ultimo anno, e ha visto la sua locomotiva fermarsi bruscamente.

In particolare, la **crescita economica della Germania**, già in una fase di rallentamento, è passata dall'1,5% del 2018 allo 0,6% del 2019, registrando il minor incremento dal 2013. Sulla performance della Germania ha inciso in modo significativo il calo della produzione manifatturiera (-4,4% sul 2018), a seguito, oltre a fattori comuni alla dinamica mondiale, anche di fattori strutturali legati all'andamento del settore dell'automotive, in calo dell'11,6% sul 2018.

PIL principali Economie europee - Variazione % anno precedente



Elaborazioni su dati ISTAT, Eurostat e FMI

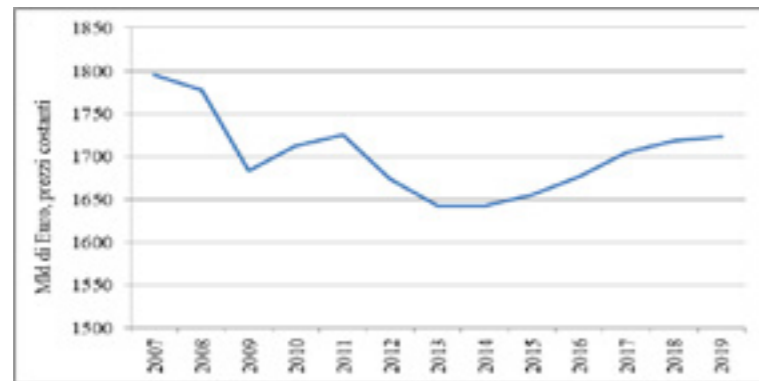
L'economia nazionale, già in fase di stagnazione dal secondo trimestre del 2018, si è confermata tra le più penalizzate, con una crescita economica passata dallo 0,8% del 2018 allo 0,3% dell'ultimo anno.

Per il secondo anno consecutivo, il rallentamento dell'attività ha interessato tutte le componenti del PIL.

Gli effetti della debolezza del commercio internazionale si ritrovano nella performance dei flussi commerciali nazionali, con le esportazioni in aumento dell'1,2% (2,3% del 2018), e le importazioni in calo dello 0,4% (3,4% nel 2018); con un conseguente apporto positivo della domanda estera (0,5%) alla crescita del PIL.

La domanda interna si è confermata stagnante, con un aumento dello 0,2% (0,7% nel 2018), sulla quale ha inciso la fiacca dinamica dei consumi delle famiglie. Quest'ultima è stata determinata dalla debolezza del reddito disponibile, anche a seguito dell'andamento del mercato del lavoro, e da un nuovo aumento della propensione al risparmio, principalmente a scopi precauzionali.

PIL in Italia

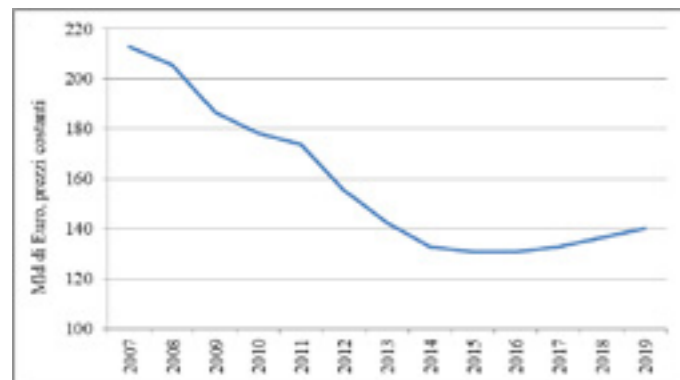


Elaborazioni su dati ISTAT

In questo quadro di forte debolezza, gli investimenti fissi lordi si sono confermati la componente del PIL con la crescita più dinamica, nonostante il rallentamento del tasso di crescita, passato dal 3,1% del 2018 all'1,4% nell'ultimo anno, sulla quale ha inciso il ridimensionamento degli investimenti in macchinari e mezzi di trasporto.

Gli investimenti nelle costruzioni, invece, hanno contabilizzato una variazione più contenuta, con un tasso di crescita passato dal 2,8% del 2018 al 2,6% del 2019, confermando l'inversione di tendenza registrata a partire dal 2016, dopo la profonda crisi del settore del periodo 2007-2015.

Investimenti fissi lordi nelle costruzioni



Elaborazioni su dati ISTAT

Investimenti fissi lordi nelle costruzioni

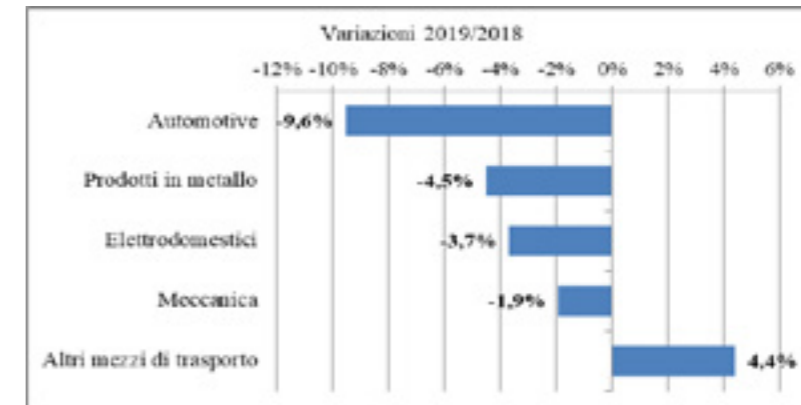


Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2019 la produzione industriale è diminuita mediamente dell'1% sull'anno precedente, segnando la prima variazione negativa dal 2014. Sull'andamento della produzione industriale hanno pesato, oltre alle dinamiche internazionali, e in particolare, il rallentamento dell'economia tedesca, anche la debolezza della domanda interna.

In sintonia, l'attività dei settori utilizzatori di acciaio è tornata in territorio negativo, con flessioni nettamente più significative rispetto alla produzione industriale nel suo complesso. Anche nell'ultimo anno l'automotive si è confermato il settore in maggior sofferenza (-9,6%), seguito dai prodotti in metallo (-4,5%), mentre, in controtendenza, il settore degli altri mezzi di trasporto si è confermato in miglioramento (+4,4%).

Produzione industriale settori utilizzatori di acciaio



Elaborazioni su dati ISTAT

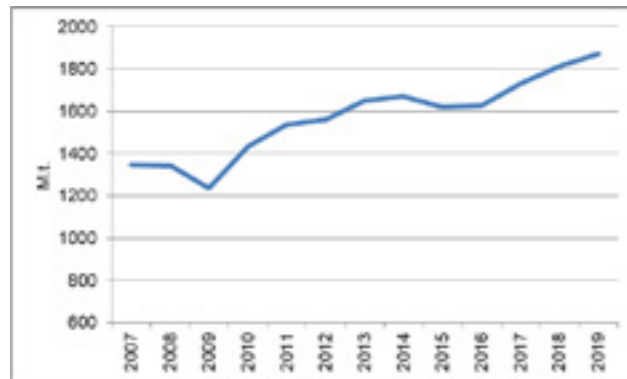
Siderurgia nel mondo

Nel 2019 la **produzione mondiale di acciaio**, 1,9 Mld. tonn., è aumentata del 3,4% (+61,1 mio tonn.) sull'anno precedente, tasso di crescita in attenuazione rispetto al 4,7% del 2018.

La crescita produttiva è stata sostenuta dalla Cina, che, con un output pari a 996,3 mio tonn. ovvero oltre il 53% della produzione mondiale, è aumentata dell'8,3% (+76,3 mio tonn.) sull'anno precedente, con un andamento su base mensile in continua espansione. Diversamente la produzione del resto del mondo, 878,3 mio tonn., è diminuita dell'1,7% (-15,2 mio tonn.) sull'anno precedente, con flessioni generalizzate tra i diversi produttori mondiali.

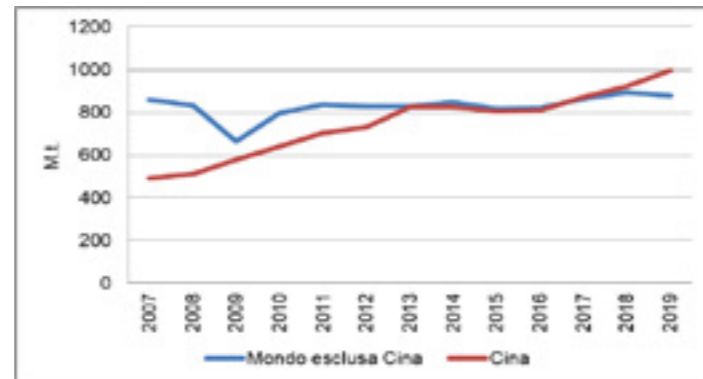
Conseguentemente il divario produttivo tra l'output della Cina e quello del resto del mondo si è ulteriormente ampliato.

Produzione mondiale di acciaio



Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

Dettaglio produzione mondiale: Cina e Mondo esclusa Cina



Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

Di seguito esponiamo i dati suddivisi per macro aree

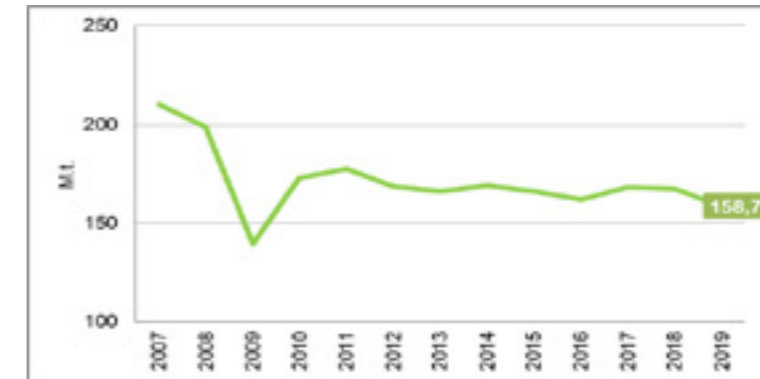
M.t.	2015	2016	2017	2018	2019	var. % 2019/2018	quota 2019
Unione Europea (28)	166,2	162,2	168,5	167,5	158,7	-5,3%	8,5%
Altri Europa	35,8	37,6	42,2	42,4	39,0	-8,2%	2,1%
C.S.I.	101,6	102,1	101,2	100,9	100,4	-0,5%	5,4%
Nord America	110,9	110,6	115,4	120,9	119,8	-0,9%	6,4%
Sud America	43,9	40,6	44,1	44,9	41,1	-8,5%	2,2%
Africa	13,7	13,1	14,8	17,6	16,7	-5,2%	0,9%
Medio Oriente	29,4	31,5	34,5	43,1	50,5	17,2%	2,7%
Asia	1.114,2	1.125,5	1.205,5	1.269,8	1.342,4	5,7%	71,6%
Oceania	5,7	5,8	6,0	6,3	6,2	-2,9%	0,3%
Mondo	1.621,5	1.629,0	1.732,1	1.813,5	1.874,6	3,4%	100,0%

Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

Siderurgia in Europa

La flessione della produzione dell'UE (28) è stata estesa a tutti i principali produttori, con i maggior cali in volume per la Germania, il cui output è sceso al di sotto della soglia di 40 mio tonn. (39,7 mio tonn., -2,7 mio tonn., -6,5%), seguono l'Italia (23,2 mio tonn., -1,3 mio tonn., -5,3%) e la Polonia (9 mio tonn., -1,2 mio tonn., -11,5%).

Produzione di acciaio nell'Unione Europea (28)



Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

Produzione di acciaio nell'Unione Europea (28) e quota sul totale nel 2019

M.t.	2015	2016	2017	2018	2019	var. % 2019/2018	quota 2019
Germania	42,7	42,1	43,3	42,4	39,7	-6,5%	25,0%
Italia	22,0	23,3	24,0	24,5	23,2	-5,3%	14,6%
Francia	15,0	14,4	15,5	15,4	14,4	-6,1%	9,1%
Spagna	14,8	13,6	14,4	14,3	13,5	-5,7%	8,5%
Polonia	9,2	9,0	10,3	10,2	9,0	-11,5%	5,7%
Belgio	7,3	7,7	7,8	8,0	7,8	-2,8%	4,9%
Altri	55,3	52,1	53,0	52,8	51,2	-3,0%	31,4%
Unione Europea (28)	166,2	162,2	168,5	167,5	158,7	-5,3%	100,0%

Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

In riferimento alla classifica dei produttori mondiali di acciaio, nel 2019 si segnala che l'Italia è uscita dalle prime dieci posizioni, sorpassata dall'Iran, scendendo in undicesima posizione.

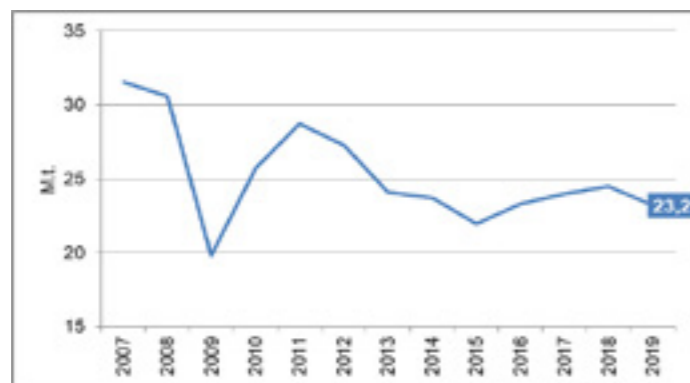
Siderurgia in Italia

Nel 2019 il **mercato siderurgico nazionale** è stato caratterizzato dalla nuova frenata della produzione e della domanda reale, mentre il consumo apparente è rimasto sui livelli dell'anno precedente, principalmente a seguito dell'incremento delle importazioni.

Dal lato della produzione, il 2019 si è chiuso con l'uscita dell'Italia dalla classifica dei primi dieci produttori mondiali di acciaio grezzo. Dal lato della domanda, l'attività dei settori utilizzatori si è confermata in continuo declino nel corso dell'anno, affossata dalla crisi del settore dell'automotive e, più in generale, dall'indebolimento dell'attività manifatturiera. Nonostante la debolezza della domanda reale, il consumo apparente nazionale è rimasto sui livelli dell'anno precedente, con un conseguente inasprimento del divario tra la domanda reale e quella apparente.

Nel 2019 la **produzione di acciaio grezzo**, 23,2 mio tonn., è diminuita del 5,3% (-1,3 mio tonn.) sull'anno precedente, invertendo il trend di lieve ripresa dei tre anni precedenti.

Produzione di acciaio

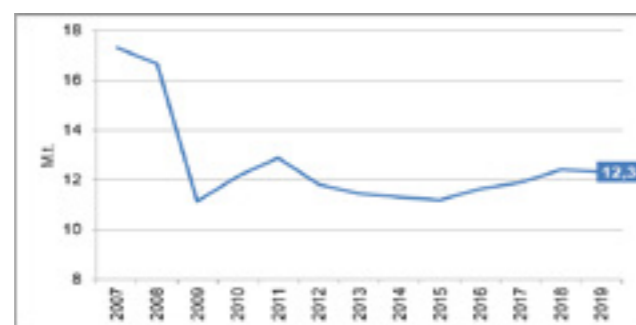


Elaborazioni su dati Federacciai

La **produzione di laminati lunghi**, 12,3 mio tonn., è rimasta sui livelli dell'anno precedente, segnando un calo dello 0,6% (-74 mila tonn.) sul 2018. Il dettaglio per famiglia di prodotto evidenzia che tale stabilità risulta, da un lato, dalla flessione dei laminati mercantili e, dall'altro, dalla crescita degli altri comparti produttivi. In particolare, nel 2019 la produzione di laminati mercantili, 3,4 mio tonn., è diminuita del 12,8% (-504 mila tonn.) sull'anno precedente, a seguito del calo dell'output delle barre (2,3 mio tonn., -468 mila tonn., -17,2%) e dei piatti (632 mila tonn., -93 mila tonn., -12,8%), mentre i profilati si sono confermati in crescita (548 mila tonn., +58 mila tonn., +11,8%).

In riferimento ai comparti in miglioramento, la maggior crescita in termini assoluti è stata registrata dalla vergella (5 mio tonn., +212 mila tonn., +4,4%), seguono il tondo per c.a. (3 mio tonn., +179 mila tonn., +6,3%) e le travi ed il materiale d'armamento (879 mila tonn., +40 mila tonn., +4,7%).

Produzione di laminati lunghi

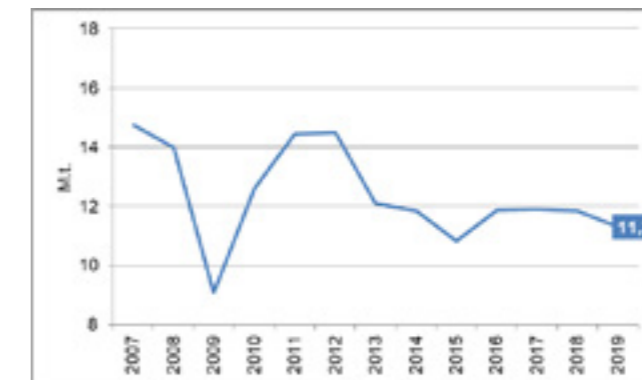


Elaborazioni su dati Federacciai

Nel 2019 la **produzione di laminati piani a caldo**, 11,3 mio tonn., è diminuita del 4,5% sull'anno precedente.

Il dettaglio per comparto produttivo mostra che la flessione è stata determinata dal nuovo calo dell'output di coils (8,9 mio tonn., -552 mila tonn., -5,9%), mentre quello delle lamiere a caldo e dei larghi piatti si è confermato sui livelli del 2018 (2,4 mio tonn., +15 mila tonn., +0,6%).

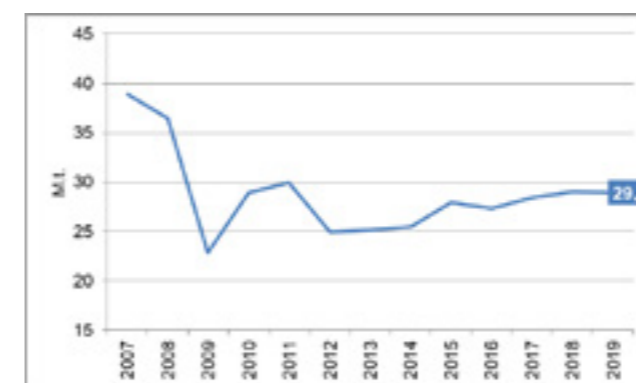
Produzione di laminati piani



Elaborazioni su dati Federacciai

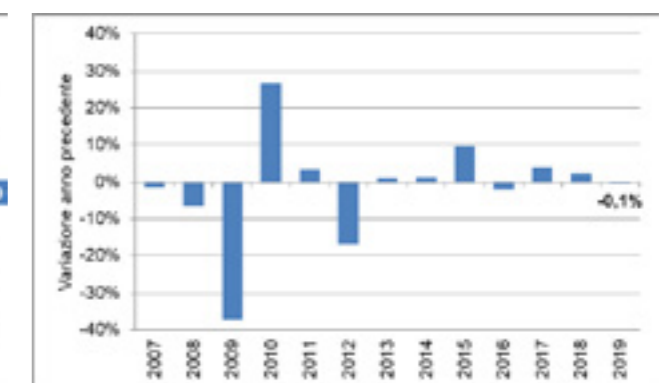
Nel 2019 il **consumo apparente** di prodotti siderurgici primari, 29 mio tonn., è rimasto sui livelli dell'anno precedente, segnando una lieve riduzione (-27 mila tonn., -0,1%). Il confronto tra il tasso di crescita del consumo apparente e l'attività dei settori utilizzatori di acciaio, complessivamente in flessione del 2% sull'anno precedente, non solo conferma lo squilibrio tra la domanda reale e quella apparente già rilevato negli anni precedenti, ma evidenzia un ampliamento dello stesso.

Consumo Apparente



Elaborazioni su dati Federacciai e ISTAT

Consumo Apparente



Elaborazioni su dati Federacciai e ISTAT

Andamento dei principali prodotti del Gruppo

Il miglioramento, nel suo complesso, del settore edile, ha permesso in Italia uno sviluppo dell'andamento del **tondo per cemento armato**, con incrementi produttivi e di consumo sicuramente visibili. Di seguito diamo evidenza di ciò.

Tondo per c.a. – mio tonn.			
	2018	2019	Var. %
Produzione	2.837	3.016	6,3%
Consegne	2.780	2.974	7,0%
Import	20	8	-56,2%
- Import UE (28)	4	3	-22,0%
-Import Paesi Extra UE	16	5	-65,4%
Export	1.425	1.484	4,1%
-Export UE (28)	828	912	10,1%
-Export Paesi Extra UE	597	572	-4,1%
Consumo Apparente	1.375	1.498	9,0%

Fonte Federacciai

Diverso l'andamento per quanto riguarda **le vergelle**, che trovano utilizzo in diversi settori quali: l'edilizia, la meccanica, l'automobilistico, ecc... Si registra un deciso miglioramento dei livelli produttivi, mentre il consumo apparente evidenzia un calo vistoso (-5,8%). Ciò è dovuto principalmente ad un considerevole calo delle importazioni, mentre le esportazioni evidenziano una tendenza contraria.

Vergella - mio tonn.			
	2018	2019	Var. %
Produzione	4.790	5.002	4,4%
Consegne	4.701	4.936	5,0%
Import	1.455	1.039	-28,6%
- Import UE (28)	1.091	830	-24,0%
-Import Paesi Extra UE	364	209	-42,5%
Export	1.465	1.556	6,2%
-Export UE (28)	1.040	1.163	11,9%
-Export Paesi Extra UE	426	392	-7,8%
Consumo Apparente	4.691	4.419	-5,8%

Fonte Federacciai

A **livello europeo**, per il **tondo per cemento armato**, il consumo apparente ha dimostrato un buon incremento, ma con un passo meno spedito che nel 2018.

Il +3% registrato è di gran lunga inferiore al +9% registrato nel 2018. La relativa debolezza è anche evidenziata dal calo delle importazioni (-16%).

Per quanto riguarda **le vergelle**, il 2019 ha rappresentato una battuta d'arresto. Le difficoltà evidenziate nel settore meccanico ed automobilistico portano il dato annuo, relativo al consumo apparente, ad un -5%, mentre il dato delle consegne evidenzia un -2%. Tale discrasia è ben rappresentata dal dato inerente le importazioni che, su base annua, crollano del 26%.

Passando nello specifico alla **Germania**, il consumo di **tondo per c.a.** ha realizzato una battuta d'arresto, pur se a livelli storicamente alti. Di questo ne hanno fatto le spese soprattutto i produttori locali, mentre cresce il peso delle importazioni.

Tondo per c.a. - mio tonn.			
	2018	2019	Var. %
Consegne	2.187	2.045	-6,5%
Import	908	935	3,0%
Export	694	680	-2,0%
Consumo Apparente	2.401	2.300	-4,2%

Stima Wirtschaftsvereinigung Stahl

Per quanto riguarda la **vergella**, il calo è ancor più marcato (-5,7%). In questo caso pesa in particolare il settore automobilistico che sta attraversando una grossa crisi.

Vergella - mio tonn.			
	2018	2019	Var. %
Consegne	5.985	5.602	-6,4%
Import	1.463	1.507	3,0%
Export	2.303	2.257	-2,0%
Consumo Apparente	5.145	4.852	-5,7%

Stima Wirtschaftsvereinigung Stahl

Investimenti in partecipazioni

Acciaierie di Calvisano ha dotato la controllata Fer-Par di risorse finanziarie in relazione al piano di investimenti della medesima.

Feralpi Holding ha provveduto ad incrementare il patrimonio della controllata Immobiliare Feralpi attraverso la rinuncia di parte del finanziamento in essere. Feralpi Farm ha effettuato, pro quota, un aumento di capitale in Agroittica, ed ha incrementato la propria partecipazione in Far Energia (10%) ed in Faeco Ambiente (15%).

La medesima società ha provveduto ad alienare la propria partecipazione (40%) nella società Omega.

Investimenti tecnologici

Feralpi Siderurgica SpA

Acciaieria

- ✓ Completamento, installazione e messa in esercizio del revamping della colata continua, con sostituzione delle lingottiere, dei banchi oscillanti e dei raffreddamenti per consentire la produzione di billette 150x150 mm. e migliorare la sanità interna del materiale
- ✓ Installazione del nuovo impianto automatico di caricamento ferroleghie in siviera al forno EAF
- ✓ Installazione di due bruciatori orizzontali rigenerativi di riscaldamento siviere in sostituzione dei precedenti, con relativa riduzione dei consumi di metano
- ✓ Installazione della nuova porta di scorifica sul collettore del forno EAF che consente una migliore gestione del processo di fusione e di scorifica
- ✓ Acquisto di nuovi mezzi di movimentazione del rottame ferroso, quali semoventi, pale e autocarri
- ✓ Acquisto di un mezzo speciale automatico per pulizia bordi siviere
- ✓ Sostituzione del tino e del collettore del forno EAF
- ✓ Sostituzione del tamburo magnetico dell'impianto di pulizia del rottame ferroso

Laminatoi

- ✓ Completamento, installazione e messa in esercizio del revamping della linea di laminazione vergella al Laminatoio 2, con l'installazione di un calibratore che consente maggiori produttività e migliore qualità del prodotto
- ✓ Esecuzione dei lavori edili ed installazione di impianti relativi al progetto di ampliamento e ammodernamento della zona finitura matasse al Laminatoio 2
- ✓ Esecuzione dei lavori edili ed installazione di impianti relativi al progetto della saldatrice billette al Laminatoio 2

Area Derivati

- ✓ Installazione di una nuova macchina di produzione di ribobinato, e relativa impiantistica (elettrica, idraulica, aspirazioni, ecc...)
- ✓ Installazione di un nuovo magazzino automatico Modula per i ricambi del reparto

Fabbricati, piazzali ed altro

- ✓ Completamento dei lavori relativi all'estensione della rete di teleriscaldamento all'esterno dello stabilimento, finalizzata alla fornitura di energia termica ad Engie S.p.A. per la successiva distribuzione ad utenze pubbliche e private nel Comune di Lonato del Garda
- ✓ Sostituzione delle torri evaporative dei circuiti secondari della colata continua e del treno Laminatoio 1 con torri nuove
- ✓ Interventi di miglioramento dell'impianto di rilevazione e allarme incendio in acciaieria
- ✓ Sostituzione copertura in eternit del Laminatoio 1 e dell'officina meccanica proler

Impianto fotovoltaico

Nel 2019 l'impianto fotovoltaico, installato nel 2011, ha prodotto 500 MWh.

Acciaierie di Calvisano SpA

Dal punto di vista impiantistico, nel corso del 2019, sono state portate a regime modifiche tese a migliorare il processo di fabbricazione e, con esso, il prodotto e la sua tracciabilità nonché a razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi.

Inoltre sono stati effettuati o sono in corso di esecuzione i seguenti interventi

- ✓ Costruzione di un nuovo capannone per una migliore gestione del magazzino refrattari e additivi
- ✓ Creazione di un'area esterna per stoccaggio e trattamento rottame in modo da migliorare le cariche di rottame
- ✓ Nuovo impianto per il controllo di livello in lingottiera per ottimizzare la gestione dei processi
- ✓ Nuovo sistema di regolazione elettrodi al forno elettrico per migliorare l'utilizzo dell'energia in forno

Sono state inoltre sostituite alcune parti di impianto a fine vita

- ✓ Quadri di distribuzione potenza per impianto fumi e rete aria compressa
- ✓ Bracci porta elettrodi per il forno elettrico
- ✓ Involucro per il tino

Presider SpA

Stabilimento di Borgaro Torinese

- ✓ Sostituzione delle vie di corsa del magazzino principale di Borgaro. Le attività si completeranno nel corso del 2020
- ✓ Si è reso necessario incrementare le macchine gabiatrici e adeguare l'area adibita al relativo assemblaggio con interventi edili. Le attività si completeranno nei primi mesi del 2020

Stabilimento di Maclodio

- ✓ Sostituzione della linea di taglio con una nuova macchina
- ✓ Lo stabilimento è stato dotato di gabiatrici e relativa tettoia

Stabilimento di Pomezia

- ✓ Creazione di un un lay-out adeguato per la realizzazione dei conci per TBM.
- ✓ Installazione di una nuova sagomatrice da rotolo

Presider Armatures

Stabilimento di Saint Souplets

Abbiamo dato corso agli investimenti della prima fase per dotare lo stabilimento di cancelli e portoni idonei che consentano il controllo dell'accesso di mezzi e persone. Questa attività sarà completata nel corso del 2020.

Fer-Par Srl

Si è proseguito il processo di efficientamento per il rilancio del sito, agendo essenzialmente su tre fronti

- ✓ Rifacimento dell'automazione del treno di laminazione, realizzato durante la fermata estiva
- ✓ Interventi organizzativi per minimizzare i tempi di attrezzaggio, di cambio e di settaggio
- ✓ Interventi impiantistici per migliorare l'affidabilità del sistema produttivo

In particolare

- ✓ Si è completata la messa a punto dell'impianto trio per la laminazione di billette di lato 140 e 160 mm.
- ✓ Sono state ultimate le operazioni di installazione e messa in servizio del profilometro per la misurazione in linea dei laminati
- ✓ È stata completamente rifatta l'automazione delle gabbie e delle cesoie del treno di laminazione, della placca di raffreddamento, della macchina di raddrizzatura e del taglio a misura finale prima del confezionamento Hardware, software, sistemi di supervisione e monitoraggio completamente nuovi permettono di ridurre significativamente i tempi di avvio di ogni produzione e di aver maggior regolarità di funzionamento.
- ✓ Contemporaneamente si è migliorata la sicurezza operativa sull'impianto mediante segregazione delle diverse aree con accessi controllati
- ✓ È stato installato un nuovo carroponte di carica billette ed è stato ordinato un nuovo carroponte del magazzino prodotti finiti (da installare nell'estate 2020). Contestualmente sono state rifatte le relative vie di corsa
- ✓ Sono state sostituite le celle di media tensione per motivi sia di sicurezza che di tempestività in caso di intervento

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Feralpi Stahl ha continuato, come sua tradizione, ad innovare profondamente il proprio apparato produttivo.

I principali investimenti di periodo sono stati

Acciaieria

- ✓ Sostituzione dei bracci porta elettrodi
- ✓ Rifacimento dell'impianto di climatizzazione in colata continua, nel forno siviera e nella sottostazione 2

Laminatoio

- ✓ Ammodernamento dell'automazione
- ✓ Sostituzione delle gabbie di laminazione
- ✓ È in costruzione un nuovo sistema di movimentazione rotoli abbinato ad una moderna legatrice, che comprende anche un pozzo con sistema easy-down

Derivati

- ✓ Installazione di un nuovo impianto di produzione per la produzione di distanziatori

Infrastrutture

- ✓ Si è provveduto al rifacimento del tetto del capannone derivati
- ✓ Si è creata una nuova portineria
- ✓ L'impianto della sottostazione elettrica ovest è stato rinnovato

Logistica

- ✓ È stato acquistato un nuovo semovente per la movimentazione del rottame ferroso
- ✓ Sono state acquistate nuove attrezzature di movimentazione per prodotto finito

Ambiente e Sicurezza

Il rispetto per l'ambiente, la salute e la tutela dei luoghi di lavoro sono da sempre obiettivi primari del Gruppo. Riassumiamo di seguito le principali azioni intraprese.

Feralpi Siderurgica SpA

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

- ✓ Nel corso del 2019 è continuato l'impegno di Feralpi Siderurgica nel miglioramento delle performance ambientali. Particolarmente degne di nota sono le azioni che evidenziano l'impegno verso l'economia circolare e il rispetto per l'ambiente
- ✓ Presso le due portinerie di accesso dell'azienda sono state realizzate due infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche. L'integrazione delle due stazioni (che permettono la ricarica a quattro veicoli contemporaneamente) è una delle azioni previste dal Piano di miglioramento di Feralpi Siderurgica pubblicate nell'ultima Dichiarazione Ambientale EMAS
- ✓ È stata creata una rete di teleriscaldamento esterna allo stabilimento alla quale sono state allacciate le utenze del Municipio e di cinque condomini comunali, di due palazzetti dello sport oltre che della Scuola Primaria, dell'I.I.S. Cerebotani e dell'Istituto Paola di Rosa e della Residenza Sanitaria Assistenziale Fondazione Madonna del Corlo
- ✓ È stata realizzata la App WeAreFeralpi, un tool per promuovere l'interazione degli stakeholder aziendali e per rendicontare e aggiornare sulle iniziative in materia di ambiente e sicurezza
- ✓ Per favorire la conoscenza e la consapevolezza dell'impegno di Feralpi, dei risultati raggiunti e degli obiettivi futuri, la tradizionale Dichiarazione Ambientale EMAS in formato cartaceo è stata affiancata da una video dichiarazione che, sfruttando la capacità comunicativa della multimedialità, permette di migliorare la diffusione della rendicontazione ambientale
- ✓ A sostegno di nuovi progetti di circular economy si è dato inizio al Riutilizzo nel forno elettrico di materiali (EoW) provenienti dal riciclo di materiali plastici
- ✓ All'interno del processo produttivo è continuata la sostituzione, ove tecnicamente possibile, di lubrificanti a base minerale con prodotti a base di oli vegetali e totalmente biodegradabili
- ✓ Nei piazzali e nei depositi è stato implementato l'acquisto di manufatti prodotti con l'utilizzo di residui Feralpi o di sottoprodotti e asfalti realizzati con scoria nera. Inoltre, oltre a gestire il processo di produzione e recupero della scoria nera come sottoprodotto con grande attenzione, attraverso un sistema di gestione denominato 2+, da ottobre 2019 Feralpi Siderurgica ha rendicontato i dati ambientali del Greenstone attraverso la certificazione di prodotto EPD (Environmental Product Declaration)
- ✓ E' proseguito il costante lavoro sul fronte del contenimento dell'utilizzo di fonti energetiche tradizionali, e conseguentemente il contenimento emissioni CO₂, attraverso i vari progetti attivi per la riduzione dell'utilizzo di metano e del consumo specifico di energia elettrica
- ✓ Nel marzo 2019 è stata effettuata una verifica di rinnovo da parte di IGQ sul Sistema di Gestione Ambientale, nel corso della quale è stata rilasciata la certificazione di conformità del sistema di gestione della sicurezza alla norma ISO 14001 secondo la nuova versione 14001:2015
- ✓ Nell'aprile 2019 si è tenuta la verifica del TÜV per il mantenimento della registrazione EMAS

Attività attinenti la tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

- ✓ Nel corso del 2019 sono proseguite le attività su tutti gli ambiti inerenti la prevenzione e la protezione dei lavoratori: monitoraggi su agenti chimici e fisici, aggiornamento costante della valutazione del rischio, evoluzione impiantistica e degli ambienti di lavoro, ottimizzazione degli aspetti procedurali, formazione del personale, costante miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza
- ✓ Sono stati effettuati 110 corsi in materia di sicurezza e salute sul lavoro, erogati complessivamente in 170 edizioni, con un totale di 4.379 ore di formazione; all'interno di questo percorso è proseguito il coinvolgimento del personale mediante il potenziamento dell'interazione con le figure dei Safety Tutor in reparto

- ✓ È iniziata l'installazione della prima sezione relativa ad un revamping complessivo degli impianti di rilevazione incendi
- ✓ Sono stati attuati i piani di controlli periodici di sicurezza, manutenzione periodica preventiva e valutazione specifica impostati per le attrezzature, in particolare apparecchi e accessori di sollevamento, e per gli ambienti di lavoro, in particolare in merito all'individuazione di misure per la gestione di spazi confinati e per la valutazione e controllo del rischio sismico
- ✓ Sono proseguite le attività di miglioramento continuo del livello di sicurezza di impianti produttivi, con particolare riferimento all'ottimizzazione delle logiche di segregazione delle aree relative alle diverse sezioni del Laminatoio 2, della colata continua e dell'impianto selezione rottame
- ✓ È stata portata a termine la rimozione completa dell'amianto presente per le coperture dello stabilimento
- ✓ È stata potenziata l'interazione con le figure dei Safety Tutor in reparto per la raccolta di proposte di miglioramento e nella costante comunicazione in merito agli eventi significativi occorsi
- ✓ Nel maggio 2019 è stata effettuata una visita di sorveglianza da parte di IGQ sul Sistema di Gestione della Sicurezza che ha confermato il mantenimento della certificazione di conformità del sistema di gestione della sicurezza alla norma OHSAS 18001

Acciaierie di Calvisano SpA

Attività attinenti il miglioramento in campo ambientale

- ✓ Anche nel corso dell'anno 2019 Acciaierie di Calvisano, per quanto riguarda l'ambiente, ha mantenuto la solita attenzione, continuando la proficua collaborazione con le principali realtà produttive locali e l'Amministrazione Comunale, nello sviluppo di una piattaforma (Q-Cumber) multimediale finalizzata al monitoraggio continuo del territorio coinvolgendo anche il singolo cittadino nella cura dell'ambiente
- ✓ Nel corso dell'anno si è lavorato con il massimo impegno nell'applicazione e nello sviluppo delle proposte di miglioramento emerse durante la verifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- ✓ In seguito alla verifica di tutto il Sistema di Gestione Ambientale da parte dell'Istituto Garanzia Qualità "IGQ", si è mantenuta la certificazione Ambientale conforme alla nuova norma UNI ISO 14001/2015
- ✓ Anche nel corso del 2019 sono proseguite regolarmente le verifiche documentali e i controlli in campo da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV), per garantire la conformità al modello organizzativo aziendale 231 riguardo alle tematiche ambientali

Attività attinenti la tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

- ✓ Per l'attività di formazione del personale l'Azienda ha riservato numerose ore di corsi. Il piano formativo ha previsto l'apprendimento delle conoscenze di base e il consolidamento delle competenze mediante il processo di aggiornamento, sviluppando i principi cognitivi della prevenzione e l'abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro e DPI
- ✓ L'impegno e la continuità nell'attività di formazione prodotti fin dall'anno precedente, è certamente riconosciuto come l'elemento che ha contribuito, unitamente all'ammodernamento tecnologico, alla forte riduzione del numero di infortuni e della loro gravità registrata
- ✓ Importanti interventi impiantistici sono stati realizzati per il processo di fusione dell'acciaio, con l'ammodernamento della supervisione EAF e il miglioramento dell'efficienza di alcune sue attività ausiliarie. A salvaguardia della salute dei lavoratori e dell'ambiente è stato installato un sistema centralizzato di captazione dei fumi di saldatura nell'officina meccanica. Sono stati realizzati interventi che producono miglioramenti organizzativi con l'edificazione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio dei materiali di consumo in acciaieria ed il nuovo locale di comando del forno LF e nuova chimica
- ✓ L'attività di controllo al sistema di gestione ex Legge 231/2001 è stata regolarmente svolta nel 2019 da parte dell'Organismo di Vigilanza

FER-PAR Srl

Attività attinenti il miglioramento in campo ambientale e la tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

- ✓ Sono stati effettuati corsi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro per un totale di 866 ore
- ✓ È in corso un progetto per la marcatura CE di parte dell'impianto di laminazione. Tale progetto comprende interventi di segregazione delle diverse aree di impianto, con accessi controllati per mezzo di chiavi di sicurezza e/o interblocchi elettrici/magnetici – installazione di protezioni meccaniche a protezione degli organi in movimento e delle parti pericolose degli impianti – installazione di barriere ottiche e laser scanner di sicurezza - installazione di segnalazioni ottiche e acustiche (lampeggianti, sirene, semafori) – installazione di nuove passerelle – installazione di radiocomandi per l'esecuzione in sicurezza di alcuni comandi
- ✓ È stato sostituito il carroponte nel parco billette
- ✓ Sono state pavimentate alcune aree esterne destinate al deposito di materiali e al transito dei mezzi
- ✓ È stata pavimentata l'area esterna nella zona dell'impianto di raffreddamento delle acque di processo con il recupero dell'acqua piovana convogliata ora nell'impianto stesso
- ✓ Sono state predisposte nuove procedure gestionali ed istruzioni di lavoro

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Attività attinenti il miglioramento del campo ambientale

- ✓ I test di controllo ISO 9001, ISO14001 e ISO50001 relativi all'anno 2019 sono stati solo parzialmente completati. Le attività di verifica, programmate ad inizio 2020, hanno infatti subito dei rallentamenti dovuti al lockdown causato dalla pandemia di Covid 19
- ✓ Le misurazioni delle emissioni di polveri e metalli pesanti sono continuate durante tutto il 2019. Si è verificato il pieno rispetto dei limiti
- ✓ Sono stati sostituiti sistemi di illuminazione nei capannoni EDF con soluzioni più avanzate ed a minor impatto ambientale

Attività attinenti il miglioramento nell'ambito della sicurezza

- ✓ Installazione di linee vita sulle passerelle delle gru a ponte
- ✓ Predisposizione di dispositivi per la sicurezza delle persone in quota
- ✓ Installazione di nuovi impianti antincendio
- ✓ Come ogni anno l'azienda ha promosso una giornata per la salute e la sicurezza che è stata ampiamente partecipata

Feralpi Logistik GmbH

Attività attinenti il miglioramento del campo ambientale

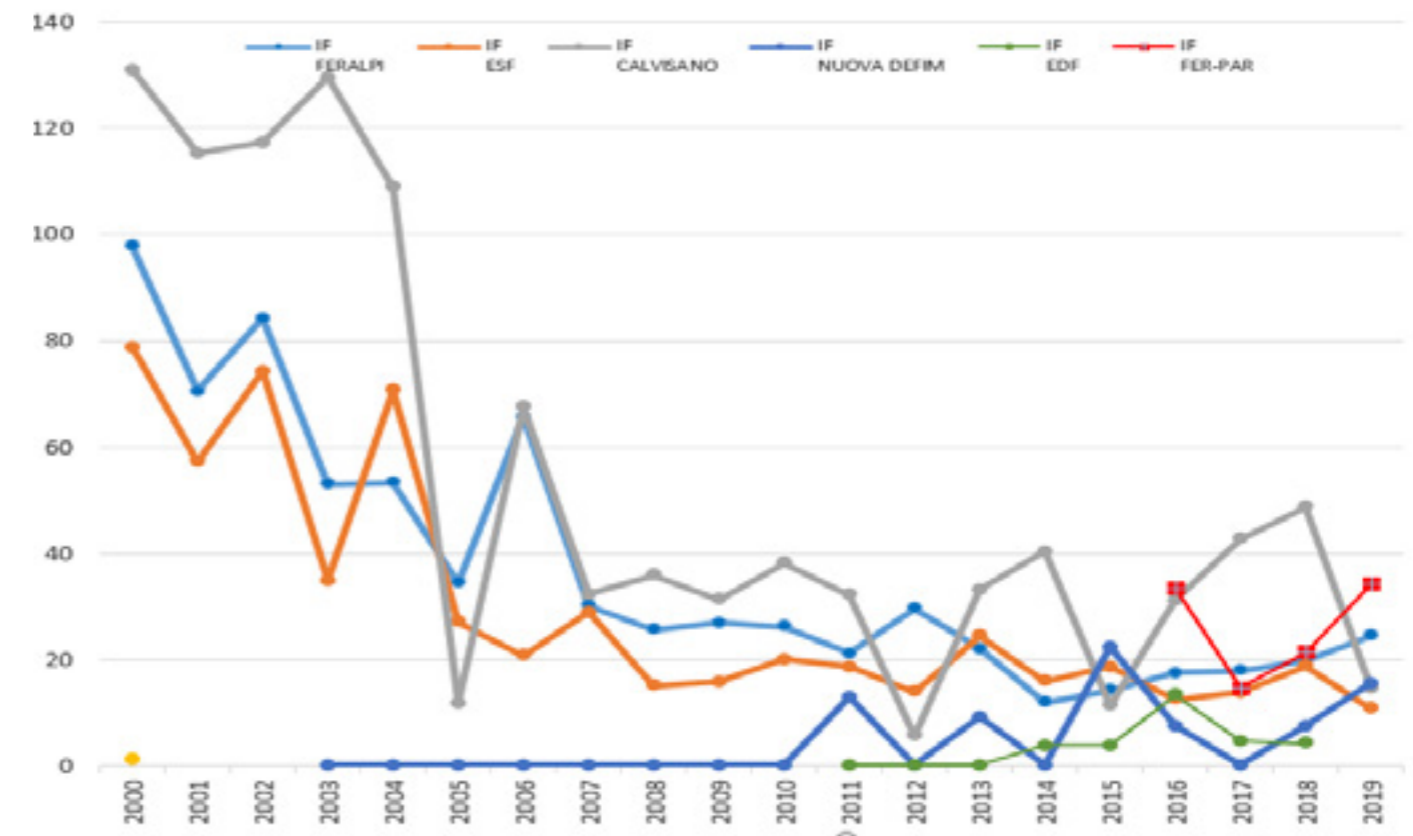
- ✓ Sono state sostituite sei motrici, le motrici vengono sostituite ogni quattro anni per garantire da una parte la massima efficienza e dall'altra il minimo impatto ambientale

Di seguito forniamo un dettaglio analitico dell'indice di frequenza degli infortuni per società

I. F. Anno	IF FERALPI	IF ESF	IF CALVISANO	IF NUOVA DEFIM	IF EDF	IF FER-PAR
2000	97,72	78,83	131,00			
2001	70,51	57,21	115,25			
2002	84,17	74,19	117,37			
2003	53,01	34,93	129,51	0,00		
2004	53,22	70,68	108,93	0,00		
2005	34,49	27,07	11,71	0,00		
2006	65,72	20,79	67,58	0,00		
2007	30,19	28,93	32,31	0,00		
2008	25,63	14,99	35,91	0,00		
2009	26,92	15,72	31,27	0,00		
2010	26,14	20,06	38,17	0,00		
2011	21,20	18,66	32,18	12,85	0,00	
2012	29,55	13,85	5,63	0,00	0,00	
2013	21,99	24,40	33,09	9,19	0,00	
2014	11,86	15,90	40,21	0,00	3,80	
2015	14,13	18,60	11,27	22,31	3,80	
2016	17,50	12,47	31,17	7,52	13,34	33,48
2017	17,91	13,80	42,76	0,00	4,60	14,67
2018	19,78	18,70	48,66	7,49	4,20	21,36
2019	24,44	10,80*	14,68	15,49	*	34,10

**Il dato IF di ESF 2019 comprende anche le risultanze di EDF, in quanto quest'ultima è stata fusa in ESF nel corso dell'anno

indice di frequenza I.F.



Per indice di frequenza infortuni si intende: numero infortuni/ore lavorate x 1.000.000

Anche in questo caso, il dato relativo ad EDF è stato inglobato in quello di ESF a seguito della fusione avvenuta nel corso dell'anno 2019

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, negli ultimi anni, è divenuta sempre più importante per il Gruppo, e le spese sostenute vengono imputate a conto economico.

Di seguito diamo evidenza di quanto sviluppato nelle principali società.

Feralpi Holding SpA

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha implementato ulteriori sviluppi dei sistemi software evoluti di "Business intelligence". Le attività di tale progetto, focalizzato sulla visione intelligente dell'impresa, prevedono lo sviluppo delle metodologie innovative di gestione e di analisi dei dati, a partire dalla raccolta degli stessi nel sistema gestionale integrato. Le implementazioni del cruscotto di monitoraggio riguardano le aree aziendali strategiche, che al termine saranno in grado di dare un supporto decisionale competitivo alla direzione e al management aziendale di alto livello.

Feralpi Siderurgica SpA

Durante l'esercizio sono proseguiti i seguenti progetti di R&S già avviati negli anni precedenti

- ✓ Progetto sul processo innovativo di pulizia del rottame ferroso, che nel 2019 ha visto la prosecuzione degli studi e dei test sulle performance, al fine di ottimizzare le pratiche operative di gestione del rottame ferroso
- ✓ Progetto sistema di teleriscaldamento mediante il recupero di calore dal sistema di raffreddamento dei fumi di acciaieria. Esso è proseguito con i test di verifica ed è stata progettata e realizzata l'estensione del sistema verso l'utenza esterna nel Comune di Lonato del Garda
- ✓ Progetto sistema di tele-raffrescamento interno, per la generazione di acqua refrigerata, mediante il riutilizzo del calore dei fumi di acciaieria. Nel 2019 sono stati effettuati gli studi di fattibilità per l'ampliamento della rete di tele-raffrescamento nelle aree Laminatoio 1, Laminatoio 2 e Derivati, al fine di ridurre ulteriormente i consumi energetici, con la conseguente riduzione dell'impatto ambientale
- ✓ Progetto di efficientamento della rete di distribuzione di aria compressa e della generazione nella centrale dei compressori. Esso è proseguito con l'aggiornamento delle simulazioni relative alle possibili configurazioni future di generazione e distribuzione nella rete, e con le valutazioni circa l'ottimizzazione del controllo dei flussi circolanti
- ✓ Progetto finalizzato ad innalzare il livello di security nell'area aziendale. Il progetto è proseguito nel 2019 con gli studi relativi all'inserimento di ulteriori sistemi di controllo accessi ed ampliamento del sistema antintrusione
- ✓ Progetto Fissac cofinanziato dalla UE, bando Horizon 2020, finalizzato alla promozione e all'applicazione del concetto di economia circolare
- ✓ Nel 2019 sono proseguite le attività di caratterizzazione delle scorie e le attività di trasformazione. Sono stati realizzati i prodotti in eco-cemento e proseguiti gli studi sulle caratteristiche meccaniche dei nuovi prodotti
- ✓ Nel 2019 si è concluso il progetto finanziato dal bando europeo RFCS "PerMonList", avviato nel 2016, finalizzato allo sviluppo e all'implementazione industriale dei sistemi di calcolo e metodologie di monitoraggio delle performances dei processi di produzione acciaio. L'attività del 2019 ha riguardato l'aggiunta di nuove funzionalità al modello EAF, tra cui la previsione della temperatura dell'acciaio in siviera e l'implementazione di linee guida di controllo processo per ridurre lo stato di ossidazione del bagno metallico, per migliorare la copertura dell'arco elettrico in EAF e fornire indicazioni atte a migliorare la stabilità della temperatura acciaio nelle varie fasi di processo. A completamento sono stati aggiunti, come previsto, criteri di autoapprendimento sulla base dell'andamento del processo
- ✓ Progetto "Integrazioni di sistemi I4.0", inerente l'implementazione di sistemi interconnessi ed integrati con la rete di stabilimento. In particolare le attività di R&S hanno riguardato un sistema di caricamento gommato, innovativo ed interconnesso

- ✓ Progetto "Wire Accuracy 4.0, inerente azioni trough process per l'ottenimento di prodotti vergella, con trattamento termomeccanico, barre e derivati in nuovi acciai, tramite interventi impiantistici e sistemi di controllo Industry 4.0. Avviato nel 2018 con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il progetto è proseguito nel corso dell'esercizio 2019, con le attività di studio e simulazione, le realizzazioni impiantistiche e le prove sperimentali nelle aree interessate dall'innovazione
- ✓ E' stato completato il revamping della linea di laminazione vergella, con il nuovo trattamento termomeccanico e avviate le campagne di prova; sono inoltre iniziate le installazioni della nuova saldatrice e della linea di evacuazione matasse. Parallelamente sono stati completati gli interventi impiantistici in colata continua, con l'avvio del testing del nuovo assetto produttivo, con sezione billette dal diametro 150 mm., e proseguite le attività impiantistiche in area derivati
- ✓ Per quanto riguarda la parte di simulazione e controllo processi, sono state avviate le attività di studio e simulazione, oltre a quelle di revisione dei criteri di monitoraggio e controllo, al fine di migliorare le capacità di gestione dei processi e dei tracking della produzione
- ✓ E' stata avviata la progettazione del sistema informatico di supporto all'area commerciale (e-business)

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati avviati i seguenti nuovi progetti

- ✓ Progetto Iniezione Plastiche che, grazie a numerosi studi sull'argomento, ha permesso di utilizzare i polimeri all'interno del forno ad arco elettrico, quali agenti di riduzione sostitutivi al carbone. Le campagne di prova e gli ulteriori perfezionamenti del mix di materiale, saranno oggetto di studio nel corso degli anni successivi
- ✓ Progetto di realizzazione di una porta di scorifica innovativa per EAF, avviato per ottimizzarne i movimenti e le attività di scorifica. Gli obiettivi consistono nell'ottimizzare le condizioni di processo e le reazioni metallurgiche, nonché facilitare le attività di scorifica agli operatori del pulpito, e quelle di manutenzione durante la fermata
- ✓ Progetto di miglioramento delle macchine nell'area derivati, finalizzato all'ottimizzazione della qualità del prodotto finito, con interventi sulla ribobinatrice 4 e sulla macchina da rete 5

Sempre nel corso del 2019 sono state progettate e realizzate le modifiche di funzionamento dei macchinari, avviati gli studi per l'innovazione della modalità di evacuazione e di accatastamento dei prodotti finiti.

- ✓ Progetto di inserimento di una macchina innovativa, per l'aggiunta delle ferroleghie allo spillaggio, che ha previsto la sperimentazione delle nuove modalità di aumento delle ferroleghie in siviera, al fine di migliorare la qualità delle reazioni e della composizione chimica di arrivo nel LF
- ✓ Progetto di rilievo della scoria, attuato nel 2019, che ha quali obiettivi il miglioramento della resa e della qualità del processo di fusione nel forno ad arco elettrico. Si prevede una prosecuzione delle attività nel 2020
- ✓ Progetto di cattura della CO₂, incentrato sulle attività di studio dei processi di decarbonizzazione, in particolare la cattura e la trasformazione della CO₂, grazie alle quali sono state avviate, presso il sito di Lonato del Garda, le attività di miglioramento sostenibile dell'azienda
- ✓ Progetto di sviluppo di un assistente digitale per le attività manageriali e commerciali

Acciaierie di Calvisano SpA

- ✓ Nell'anno 2019 è proseguito il progetto SteelPro4.0 "Sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato dell'intera filiera produttiva" volto all'implementazione di soluzioni impiantistiche e software per il miglioramento dei processi di produzione in area acciaieria. Il progetto è co-finanziato dalla Regione Lombardia con il supporto dei partners Politecnico di Milano per gli studi in area Acciaieria e Colata Continua, UniBS per le valutazioni dei risultati sui prodotti, Optel e Visiorobotics per lo sviluppo di un sistema di analisi superficie billetta per individuazione difetti indotti dal colaggio.

Nel corso del 2019 sono stati completati i test ed il monitoraggio per il sistema di trattamento rottami ed il sistema di pulizia e ripristino automatico EBT in EAF e con nuovi sistemi di aggiunte in siviera.

Inoltre sono proseguiti gli sviluppi ed effettuate campagne di testing del nuovo pacchetto chimico pilota per EAF e nuovo stirrer finale lineare in colata continua.

Ulteriormente sono state completate le installazioni dei nuovi carroponti di caricamento rottami e progettata l'installazione di un nuovo iniettore innovativo.

Dal punto di vista dell'implementazione di soluzioni software sono proseguite quelle inerenti il sistema di monitoraggio del confezionamento ceste, il sistema di monitoraggio processo EAF con indicatori di performances, il simulatore della solidificazione in Colata Continua e la piattaforma di integrazione dati di processo dell'acciaieria.

Dal punto di vista degli studi metallurgici sono proseguite, con PoliMi e UniBS, le attività di caratterizzazione billette e vergelle ottenute dopo le modifiche in colata continua e con Visiorobotics, lo sviluppo di un sistema di misura per rilievo difetti superficiali in Colata Continua

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito il progetto "QualityIntegration - Incremento qualità del prodotto e flessibilità di produzione di vergella e profilati attraverso tecnologie innovative applicate all'intera filiera produttiva" co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Il progetto di ricerca e sviluppo prevede come partners Acciaierie di Calvisano quale produttore di billette, Arlenico, per la produzione di vergella in acciai speciali e FER-PAR per la laminazione di billette in forma di profilati. Il progetto di ricerca e sviluppo è finalizzato all'ampliamento della gamma di prodotti della filiera Acciaierie di Calvisano-Arlenico-FerPar oltre che ad una riduzione dei casi di difettosità per i tre siti ad iniziare dalle billette di Calvisano. Durante l'esercizio sono proseguite le attività di implementazione impiantistica per miglioramento della qualità, in particolare per il monitoraggio della scoria allo spillaggio, campionamento acciaio in EAF, implementazione TDR, studio di nuove paniere, studio di modifiche impiantistiche in Colata Continua, sia in lingottiera che a valle del raffreddamento secondario. Parallelamente sono proseguiti gli studi su presenza inclusionale in LF e su simulazione colaggio e progettazione interventi in lingottiera.

Inoltre sono proseguite le attività legate alla strategia "Industria 4.0", con l'implementazione di una nuova etichettatrice in placca corta, lo sviluppo del sistema di analisi dei fuori processi in CC e realizzazione della piattaforma di integrazione, dati in grado di fornire una visione globale ed integrata dell'intera filiera produttiva in logica

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito il progetto quadriennale "SupportCast" co-finanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS – Research Fund for Coal and Steel, avente lo scopo di migliorare la qualità superficiale ed interna delle billette da colata continua attraverso l'applicazione di simulazioni di processo, soluzioni impiantistiche innovative per riduzione difetti interni ed applicazione di un sistema di mappatura della temperatura superficiale delle billette per rilievo difetti anomalie di colaggio. Durante l'esercizio si è conclusa l'attività con il Politecnico di Milano per le simulazioni del processo di solidificazione in Colata Continua e la caratterizzazione delle billette. Infine con Partner di progetto BFI (VDEh Betriebsforschungsinstitut GmbH) è stata acquisita la termocamera per il rilievo dei difetti superficiali e realizzata la prima versione del software di monitoraggio e postprocessing con i primi test in laboratorio e in impianto

Nuova Defim Orsogril

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito il progetto di ricerca e sviluppo avente quale obiettivo lo studio e la ricerca delle soluzioni progettuali e realizzative di filo per viticoltura in Corten, mai applicato prima nel settore, avente innovative prestazioni di allungamento, resistenza meccanica e durata nel tempo, che ne consentono l'utilizzo di diametri inferiori rispetto alle tipologie classiche con un impatto estetico migliore. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Feralpi Siderurgica per la messa a punto dell'acciaio da utilizzare, poi è stato trafilato in campionature, che sono state testate presso aziende agricole clienti. Il prodotto è stato testato dal Politecnico di Milano

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati avviati due sotto progetti di cui uno relativo alla realizzazione di tutori e un altro relativo alla realizzazione di molle. Il progetto inerente i tutori si è concluso positivamente nel corso dell'esercizio, mentre il progetto molle ha conseguito obiettivi intermedi e proseguirà nell'anno 2020.

I due sotto progetti, per la loro particolare complessità progettuale e realizzativa, hanno richiesto l'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto degli stessi, oltre alla concretizzazione di tali conoscenze, mediante le fasi di prototipazione e sperimentazione

Fer-Par

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito il progetto "QualityIntegration - Incremento qualità del prodotto e flessibilità di produzione di vergella e profilati attraverso tecnologie innovative applicate all'intera filiera produttiva" co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Il progetto di ricerca e sviluppo prevede come partners Acciaierie di Calvisano quale produttore di billette, Arlenico, per la produzione di vergella in acciai speciali e FER-PAR per la laminazione di billette in forma di profilati. Il progetto di ricerca e sviluppo è finalizzato all'ampliamento della gamma di prodotti della filiera Acciaierie di Calvisano-Arlenico-FerPar oltre che ad una riduzione dei casi di difettosità per i tre siti ad iniziare dalle billette di Calvisano.

Durante l'esercizio sono proseguite le attività di industrializzazione per l'avvio ed il miglioramento della produzione dei nuovi profili "Tondi" e "Quadri", nonché il processo di ottimizzazione della laminazione di billette di sezione 140 mm. Si è inoltre iniziato a monitorare in continuo le dimensioni dei profili.

E' proseguita anche la revisione dell'automazione dello stabilimento, in particolare con il rifacimento totale dell'automazione del treno di laminazione sino al taglio a misura del prodotto finito.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi

- ✓ **Progetto di miglioramento copertura arco elettrico con scorie schiumose**

Per tale attività nel 2019 si è proseguito l'utilizzo di un sensore acustico per valutare l'efficienza di copertura dell'arco elettrico con scorie schiumose per agire direttamente sulla iniezione di carbone per gestire lo schiumeggiamento della scoria. Il sistema è regolarmente in funzione con successo.

- ✓ **Progetto ConSolCast**

Nel corso del 2019 è proseguito il progetto "Comprehensive Modelling, Monitoring and Control of Solidification for Optimization of Continuous Casting Process "ConSolCast", un progetto in consorzio con altri partners Europei. Tale progetto è volto allo sviluppo di sistemi per monitoraggio e controllo dello stato di solidificazione della billetta durante il colaggio con lo scopo di ottimizzare i parametri di processo ed è cofinanziato dal fondo della Comunità Europea RFCS (Research Fund for coal and Steel).

Nel corso del 2019 si è realizzato il sistema innovativo di strumentazione della lingottiera in colata continua per monitoraggio on-line delle temperature della lingottiera al fine di valutare la correttezza del processo di solidificazione in corso. Il sistema verrà testato nel 2020.

Nel 2019 sono stati svolti test preliminari per applicazione di un sensore di rilievo delle vibrazioni della billetta per valutazione dello stato di solidificazione e posizione di chiusura del pozzo liquido.

- ✓ **Progetto miglioramento EAF e Cariche rottami**

In prosecuzione della applicazione di un prefrantumatore del rottame ferroso prima della carica in EAF e delle campagne di prova svolte nell'anno precedente, nel 2019 il progetto è proseguito con il riconoscimento del progetto dalla regione Sassonia con la SAB (Sächsische Aufbaubank) per miglioramento spezzatura e pulizia rottame.

Obiettivo del progetto avviato è di rendere il rottame più uniforme per poter raggiungere una carica ceste poco variabile al fine di migliorare la stabilità del processo al forno fusorio rendendolo invariabile tra colata e colata.

✓ **Progetto di automazione del caricamento delle ceste**

Con la Facoltà di logistica TU di Dresda è stato avviato un progetto sul processo di caricamento automatico delle ceste dei rottami attraverso modellistica per verifica delle pratiche più idonee. L'obiettivo è di individuare eventuali fasi sfavorevoli nel processo complessivo del ciclo dei rottami e di ricevere informazioni per il corretto dimensionamento del sistema di movimentazione dei rottami.

✓ **Progetto di modellizzazione delle condizioni di laminazione**

Nel 2019 è stato avviato il progetto di modellazione delle condizioni del treno di laminazione tra il monoblocco di sei passi e il CSB della linea vergella in accordo con la TU Bergakademie di Freiberg. L'obiettivo è di mantenere stabili le condizioni di laminazione per la gamma ad alta velocità in quanto, ottenendo condizioni di laminazione uniformi del blocco di calibrazione, sarà possibile ottenere un'elevata produttività in modo continuo.

✓ **Progetto di utilizzo di bruciatori con fiamma mobile in EAF**

Nel 2019 è proseguito il progetto con HTT di impiego in EAF di bruciatori a fiamma mobile, in particolare si è completata la fase di testing e sviluppo della applicazione di un singolo bruciatore verificandone l'idoneità al processo ed è stata sviluppata la applicazione di 3 bruciatori in EAF il cui testing verrà svolto nel 2020. Obiettivo di tale applicazione il miglioramento della efficienza della fusione del rottame in EAF al fine di migliorare resa metallica e ridurre il tempo di trattamento e consumi energetici.

Responsabilità Sociale

Durante l'anno l'attività di Responsabilità Sociale d'Impresa ha continuato ad essere ispirata agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Ai quattro di essi ritenuti fondamentali (n. 9, innovazione e infrastrutture; n. 11, città e comunità sostenibili; n. 12, consumo responsabile e n. 13, lotta contro il cambiamento climatico), la società ha scelto di includere, a partire dal 2020, anche gli obiettivi n. 7 (assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni) e n. 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti).

Essi hanno guidato la definizione della strategia di sostenibilità, che a sua volta ha indirizzato il piano di comunicazione corporate, portando all'avvio delle attività all'interno delle società del Gruppo.

La scelta responsabile di rafforzare il proprio impegno è stata testimoniata anche dall'adesione alla CEOs Call to Action. La società ha sottoscritto l'appello dei vertici delle più importanti aziende europee, affinché sia possibile incentivare la mobilitazione di altre imprese, della società civile e delle istituzioni, verso azioni capaci di affrontare le sfide climatiche e sociali.

Questa adesione segue coerentemente la condivisione del Manifesto di Confindustria sulla sostenibilità siglato nel 2018.

Inoltre, durante l'anno, è stato introdotto volontariamente il Codice di Autodisciplina per le società non quotate a controllo familiare, ottenuto grazie all'implementazione di un sistema di governance moderno. In questo contesto, la società ha scelto espressamente di impegnarsi in tre ambiti specifici, nel rispetto della propria identità, favorendo lo sviluppo culturale in termini di filiera e di settore, con particolare attenzione alle comunità e ai territori in cui opera, attraverso le società che compongono il Gruppo.

Il Gruppo identifica la priorità nell'investire in una produzione sempre più sostenibile, per l'ambiente, per l'azienda stessa e per le persone che ci lavorano. Ciò significa anche riversare nei processi – produttivi e organizzativi - tutte le potenzialità offerte dalla trasformazione digitale, grazie anche al supporto di strumenti finanziari sempre più orientati verso investimenti green. È questo il caso del finanziamento da 20 milioni di euro concesso lo scorso settembre per finanziare gli investimenti sostenibili.

Il Gruppo, con Feralpi Holding, è stato il primo ad aver accesso a questa tipologia di prestito, le cui condizioni sono legate a precisi indici di sostenibilità, misurati e monitorati, al raggiungimento dei quali il finanziamento diventa maggiormente competitivo per l'azienda.

Tali impegni si coniugano virtuosamente a quello di favorire lo sviluppo e la crescita del sistema Paese, partendo dal lavoro, inteso quale strumento chiave per la valorizzazione dell'individuo all'interno di un contesto sociale e territoriale.

Tutto ciò significa mettere al primo posto la sicurezza, supportando iniziative per favorire la prevenzione e la cura della salute dei propri dipendenti, contribuendo al loro benessere e a quello delle loro famiglie; significa ottimizzare i processi per concentrarsi sull'efficienza della materia, sullo sviluppo di processi circolari, su investimenti in ricerca e innovazione, su tecnologie 4.0.

Sono due aspetti che si completano, con l'impegno di Feralpi nel contribuire alla diffusione di una cultura lavorativa responsabile, volta anche alla sensibilizzazione e alla formazione delle nuove generazioni.

Sono quindi stati delineati i sette punti fondamentali che definiscono l'approccio della società al cambiamento: valorizzare le persone, moltiplicare gli utilizzi della materia prima, contribuire alla riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale, sviluppare un'offerta di qualità, adottare una gestione etica del business, inclusione e sviluppo territoriale, cultura del lavoro ed educazione dei giovani.

Su questa linea la strategia di comunicazione è stata strutturata secondo sei capitoli che delineano i valori corporate che ogni azienda del Gruppo deve poter declinare all'interno dei propri strumenti di comunicazione, con l'obiettivo di consolidare la reputazione del brand.

Alla base della strategia del Gruppo ci sono, infatti: gli investimenti sui giovani nel mondo del lavoro, l'importanza dell'innovazione in chiave digitale e di industria 4.0, l'adozione e lo sviluppo di modelli circolari.

Questi valori sono stati divulgati attraverso una molteplicità di strumenti.

Primo fra tutti il Bilancio di Sostenibilità 2018 (tradotto in inglese e tedesco) che, redatto e divulgato nel 2019, ha informato la collettività internazionale degli stakeholder, sulle performance economiche, sociali ed ambientali del Gruppo.

La trasparenza ha rappresentato il motore che ha permesso, durante l'intero anno, la visita agli stabilimenti del Gruppo da parte di migliaia di ospiti (scuole e università, enti e istituzioni, fornitori e clienti, giornalisti ecc.).

Inoltre, i rappresentanti del Gruppo, dalla direzione al management, hanno partecipato attivamente a convegni, workshop e seminari; inoltre un importante appuntamento fieristico è stato Made in Steel, svoltasi a Milano lo scorso maggio.

L'engagement verso i più giovani ha trovato il punto più alto nell'attuazione del progetto e-Farmer che ha portato in azienda dodici innovatori digitali.

L'attività esterna si è rafforzata proprio nel mondo digitale, incrementando l'interazione con la comunità degli stakeholder attraverso i social network, condividendo una social media policy e affiancando i siti web www.feralpigroup.com e www.feralpi.de, oltre ai siti specifici di alcune aziende del Gruppo.

L'attività di comunicazione interna si è rivolta a tutti i dipendenti e ai collaboratori anche attraverso il magazine aziendale VerdeFeralpi, divulgato in circa 3.000 copie, fra italiano e tedesco.

Durante l'anno è stata intensa anche l'attività di media relation.

Nel corso del 2019 sono stati pubblicati centinaia di articoli relativi al Gruppo sulla stampa nazionale ed internazionale (cartacea e digitale), generalista e di settore.

Personale

Organizzazione e Forza Lavoro

Di seguito la *suddivisione per qualifica e per area geografica*

Organico del Gruppo al 31.12 per qualifica	2019	2018	Variazione
Dirigenti	34	32	2
Impiegati e Quadri	445	438	7
Operai	1.091	1.086	5
Totale	1.570	1.556	14

Organico del Gruppo al 31.12 per area geografica	2019	2018	Variazione
Italia	806	819	(13)
Esteri	764	737	27
Totale	1.570	1.556	14

Formazione

Nel 2019 l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento del personale si è mantenuto ad un livello elevato, con un numero complessivo di ore che è stato pari ad oltre 23.000.

L'attività formativa si è sviluppata lungo le quattro consuete macro aree che rappresentano per Feralpi le principali direttrici per lo sviluppo del capitale umano

- ✓ area tecnico-specialistica o di mestiere
- ✓ area sicurezza, salute sul luogo di lavoro, ambiente ed energia
- ✓ compliance e aggiornamenti normativi
- ✓ qualità

Tra i nuovi interventi formativi realizzati sono stati di particolare rilievo quelli correlati alla migrazione a G Suite - piattaforma di software e strumenti di produttività per il cloud computing.

Il cambiamento strategico, che si inserisce in seno alla rivoluzione culturale di Feralpi in tema di digitalizzazione, ha naturalmente richiesto un rilevante aggiornamento di tutti gli utenti.

Per quanto concerne la partecipazione a percorsi di alta formazione si è confermata anche per il 2019 la presenza di dipendenti ai moduli del Master in Management e Innovazione delle Imprese organizzato da ISFOR 2000, ed il Master in Metallurgia 4.0, nato dalla collaborazione tra AQM, Isfor e Riconversider.

Ad ottobre 2019, inoltre, ha preso il via **Management 4 Steel**, primo percorso formativo posto in essere dall'*Academy Siderurgica* che ha visto i Gruppi Aso, Duferco, Feralpi e Pittini, unirsi per realizzare interventi formativi comuni, superando le individualità aziendali.

Management 4 Steel è un percorso condiviso di alta formazione volto a fornire conoscenze trasversali e soft skills ai collaboratori interni. Il progetto mira ad accrescere la cultura manageriale, anche in riferimento alle nuove tecnologie, e a favorire contestualmente la creazione di un network nel mondo siderurgico.

L'ambito HSE (Health, Safety & Environment) ha mantenuto un ruolo di assoluto rilievo in Feralpi, sia per la centralità del tema che per la numerosità delle ore; in particolare per l'anno 2019 molte iniziative formative hanno riguardato l'aggiornamento relativamente all'utilizzo in sicurezza di strumenti, macchine, impianti e mezzi/accessori di sollevamento.

In tema Qualità, si è confermato anche nel 2019 l'impegno nella formazione relativa alla norma UNI EN ISO 9001.

In tema di *Compliance*, nel 2019 in Feralpi si è tenuto un workshop dal titolo **Programma di Antitrust compliance** che ha coinvolto tutti i dipendenti in funzioni apicali delle aziende del Gruppo. Feralpi infatti si prefigge di trasformare la gestione del rischio *antitrust* in un'opportunità di crescita, nel motore della sua accresciuta competitività imprenditoriale.

In un'altra importante sessione formativa del 2019, anch'essa rivolta a esponenti delle aziende del Gruppo, è stato invece affrontato il tema degli aggiornamenti legislativi in materia di D. Lgs.231/01 che possono avere un impatto sull'applicazione dei Modelli Organizzativi adottati dalle società del gruppo Feralpi.

Si è infine tenuta un'attività formativa dedicata al processo di rendicontazione della sostenibilità a livello di Gruppo, che ha passato in rassegna quanto già effettuato in Feralpi e ha evidenziato quali saranno i passaggi in futuro.

Nelle consociate tedesche, coerentemente alle politiche di Gruppo, si sono mantenuti centrali anche nel 2019 i programmi di aggiornamento tecnico-professionale, di perfezionamento linguistico oltreché, come consueto, gli interventi formativi inerenti l'area sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

6.684 sono state le ore di formazione complessive realizzate.

Una parte rilevante delle attività formative si sono confermate nell'ambito SAP. Tali attività costituiscono un continuum con l'esercizio precedente dal momento che, già nel 2018, Riesa aveva intrapreso il percorso per l'implementazione dell'ERP SAP. In tale percorso oltre alla mappatura dei processi aziendali, l'area HR ha previsto l'accompagnamento dei colleghi con sessioni di formazione ad hoc per agevolare progressivamente il passaggio al nuovo sistema.

Altro ambito di attenzione si conferma l'ormai tradizionale focus formativo rivolto ai progetti di alternanza scuola-lavoro, introdotti nelle consociate tedesche sin dal 1997. Tali progetti sono realizzati secondo i dettami previsti dal sistema di apprendistato duale tedesco e valutati sul territorio di Riesa come percorsi formativi di eccellenza.

Gli apprendisti in forza in Riesa alla fine anno sono 35, 11 dei quali assunti nel corso del 2019, risultato particolarmente apprezzabile in ragione dell'andamento demografico negativo che si sta registrando nell'area negli ultimi anni.

I corsi di formazione linguistica hanno interessato, nel 2019, numerosi dipendenti ed hanno avuto ad oggetto l'insegnamento delle lingue inglese ed italiano, ad opera di insegnanti madrelingua.

Altre iniziative ed attività

Anche per l'anno 2019 Feralpi ha mantenuto alto l'impegno in iniziative di promozione della salute, Welfare, attenzione al territorio, trasformazione digitale ed inclusione sociale.

SAP SuccessFactors

Nel 2019 si è consolidato l'utilizzo della piattaforma SAP SuccessFactors, sistema integrato per la gestione delle Risorse Umane. Tale implementazione si è innestata all'interno della trasformazione digitale di Feralpi. Oltre ai moduli strettamente connessi alla gestione del personale, ad oggi in uso a tutti i livelli dell'organizzazione, è stato implementato il sistema per la gestione della formazione (LMS) che verrà progressivamente condiviso con manager e responsabili.

WHP – La rete delle aziende lombarde che promuovono la salute

All'interno del progetto WHP (Workplace Health Promotion) dedicato alla promozione della salute, cui Feralpi ha aderito dal 2013, il Gruppo ha avviato, su base volontaria, negli stabilimenti di Lonato, Calvisano e Nave, uno studio finalizzato ad intercettare e prevenire problematiche posturali correlate al cavo orale. Realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità

Pubblica), il progetto ha previsto un incontro individuale con Specialisti, durante l'orario di lavoro, per la compilazione di un questionario anamnestico posturale, una visita odontoiatrica specialistica e la valutazione posturale su pedana stabilometrica.

Giornate della Salute per i dipendenti e “Gemeinsam Fit”

Presso le consorelle tedesche si conferma l'apprezzamento delle tradizionali Giornate della Salute (Gesundheitstage). Si tratta di due giornate, nel corso delle quali i colleghi hanno avuto l'opportunità di controllare la propria condizione fisica e nonché di approfondire tematiche relative alla salute ed alla sicurezza.

Nell'ottica del Welfare, della promozione di uno stile di vita sano, si è tenuta la seconda edizione del festival sportivo “Gemeinsam Fit” (In forma insieme), una giornata di festa dove i dipendenti e le loro famiglie, hanno potuto dedicarsi a numerose attività sportive dove l'elemento ludico è stato centrale.

WELFer

A partire dal 2019 i dipendenti di Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Fer-Par e Presider usufruiscono della piattaforma web WELFer, per la gestione dei flexible benefits. Si tratta di una piattaforma web (un market place), attraverso la quale il singolo dipendente può comporre il proprio pacchetto di benefit (beni e servizi) in maniera autonoma e consapevole.

Feralpi Bootcamp

Prosegue l'esperienza di Feralpi Bootcamp, connettore concettuale che, in coerenza con l'impegno del Gruppo in tema di Welfare aziendale e di attenzione al territorio, raccoglie le iniziative di Feralpi rivolte alle nuove generazioni.

Al suo interno troviamo

- ✓ Orientamento per i figli dei collaboratori per una crescita consapevole
- ✓ Alternanza Scuola-Lavoro Qualificata - che prevede una rilevante attività formativa in aula della durata di oltre 110 ore con sessioni dedicate a temi di sicurezza, tecnici e momenti finalizzati all'accrescimento delle competenze trasversali (soft skills). L'impegno nei confronti dei giovani del territorio è stato riconosciuto nuovamente con il BAQ 2019 - il Bollino di Confindustria per l'Alternanza di Qualità - che conferma, dopo l'attribuzione dell'anno precedente, l'eccellenza del percorso didattico in azienda
- ✓ Percorsi in Alta Formazione (IFTS/ITS) - Feralpi, dall'autunno 2017, è stata coinvolta attivamente nel nuovo corso ITS (Istituto Tecnico Superiore) per la mecatronica, un percorso biennale di alta formazione, caratterizzato da competenze per la realizzazione, integrazione e controllo di macchine e sistemi automatici

Formazione Feralpi Sider+

Nell'ottobre 2019 Feralpi ha lanciato una nuova iniziativa nel campo della formazione. Si chiama *Sider +* il progetto che è stato messo in campo per trasferire ai partecipanti una significativa preparazione di base utile a operare nel settore della siderurgia. Il rinnovato progetto ha permesso a 12 persone di svolgere un percorso di formazione della durata di 148 ore con lezioni teoriche e pratiche tra area tecnica, soft skills e sicurezza. A fine corso è stato consentito ai partecipanti di conseguire gli attestati per l'utilizzo dei carrelli elevatori e carriponte.

Reclutamento in ESF

Nell'area di Riesa il reclutamento di nuovi collaboratori permane un tema di particolare attenzione in ragione dell'andamento demografico, che evidenzia un trend negativo ormai da alcuni anni.

Degno di nota è quindi l'impegno profuso nell'organizzare occasioni d'incontro con le nuove generazioni, nel corso delle quali si utilizzano nuovi media (ad esempio è stato prodotto un filmato 3D che, attraverso l'utilizzo di visori di realtà virtuale, consentono di visitare gli impianti produttivi a volo d'uccello con visione a 360°).

In tale ottica è stata rinnovata il tradizionale Open Day (*Tag der Schüler* – Festa degli Studenti) dedicato agli studenti dell'ottavo e nono anno delle scuole del comprensorio e che ha visto partecipare circa 200 ragazzi.

Performance Management

Nel 2019 il Sistema di Gestione delle Prestazioni è stato esteso ad ulteriori società ed oggi coinvolge un totale di 25 manager di 6 società italiane del Gruppo. Lo strumento è stato implementato per supportare il Management Team nella definizione di obiettivi coerenti con la strategia aziendale. Inoltre, per favorire lo sviluppo delle competenze di leadership è stato realizzato nel 2019 un percorso di sviluppo delle competenze manageriali rivolto specificamente ai manager coinvolti nel Sistema di Gestione delle Prestazioni.

Best Practices Sharing

Il progetto, nato con l'obiettivo di rendere disponibili a livello di gruppo, principalmente tra Italia e Germania, le migliori pratiche in essere nei vari plant e favorire l'integrazione tra i team ha interessato nel 2018 le aree gestione rottame, laminatoi, derivati e manutenzione. Nel corso del 2019 si è passati dalla fase di analisi e identificazioni degli interventi migliorativi alla fase attuativa.

Tirocinio di Inclusione Sociale

Nell'estate del 2019 Feralpi ha accolto un detenuto a fine pena - aderendo all'accordo di collaborazione tra AIB e Tribunale di Sorveglianza, Istituti di pena bresciani e Ufficio Garante dei Detenuti di Brescia – inserendolo nello stabilimento di Lonato per mezzo di un tirocinio di orientamento, formazione e reinserimento della durata di nove mesi.

Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità

Fare squadra con istituzioni e imprese per il futuro dei giovani. Con questo intento il Gruppo Feralpi ha contribuito alla realizzazione del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (LTO), inaugurato a dicembre 2019 all'interno dell'Istituto Cerebotani di Lonato del Garda dove è fisicamente ubicato. Gli LTO nascono da un progetto, coordinato a livello nazionale dal MIUR e cofinanziato da istituzioni e imprese pubbliche e private, che ha l'obiettivo di offrire al territorio un nuovo spazio aperto alla comunità capace sia di integrare percorsi formativi degli studenti già inseriti in iniziative didattiche che di proporsi come opzione finalizzata al reinserimento nel mondo del lavoro.

Adozione D. Lgs. 231/2001

Nell'ambito delle attività istituzionali, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano un regime di "responsabilità amministrativa" a carico delle società, la Capogruppo Feralpi Holding SpA e le principali società partecipate italiane, hanno adottato ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere in ogni processo del lavoro quotidiano.

Tale processo di adeguamento è stato effettuato tenendo conto sia dei dettami del D. Lgs. 231/01 che delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo Feralpi in materia di "Corporate Governance", in base all'adesione dell'azienda alla CSR (Corporate Social Responsibility).

La capogruppo Feralpi Holding SpA e le società partecipate italiane integrano ed aggiornano costantemente i loro Modelli. La revisione dei Modelli Organizzativi, attualmente vigenti, è stata approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione, od organo equivalente, dalla maggior parte delle società nel corso del 2017.

Sono successivamente intervenute numerose novità normative tra cui, di potenziale applicazione alla realtà del Gruppo, si segnala quella introdotta dal decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38, entrato in vigore il 15 aprile 2017 che ha comportato modifiche in tema di reati di corruzione tra privati le cui principali novità sono le seguenti

- ✓ Nuova formulazione della corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, ex art. 25 ter del D. Lgs. 231/2001 in cui la nuova fattispecie è costruita in termini di reato di mera condotta (o pericolo), senza cioè la previsione di un evento di danno
- ✓ Introduzione del reato autonomo di "istigazione alla corruzione tra privati" (art. 2635 bis c.c.), con il quale si punisce il soggetto attivo, anche qualora l'offerta o la promessa di danaro o altre utilità per compiere atti di infedeltà verso la propria società, non sia accettata dal soggetto passivo di corruzione

E' stata poi pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 16 gennaio 2019, la legge n. 3/2019 (cd "Spazza-corrotti") recante "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici" che è entrata in vigore il 31 gennaio 2019. Tale Legge ha apportato ulteriori modifiche rilevanti ai fini 231, per quanto riguarda i reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati (2635 c.c. e 2635-bis c.c.), in quanto se ne prevede ora la procedibilità d'ufficio e non più a querela della persona offesa. La legge n. 3/2019 ha riscritto inoltre in parte l'art. 25 del decreto 231, relativo alla responsabilità societaria per reati di corruzione, inserendo il reato di traffico di influenze illecite nel catalogo degli illeciti punibili e, quale novità maggiormente impattante, inasprendo le sanzioni interdittive, differenziando il quantum sulla base del ruolo ricoperto all'interno dell'ente dal soggetto che ha commesso il reato.

La legge n. 179 del 30 novembre 2017 (entrata in vigore il 29 dicembre 2017), in materia di "whistleblowing" ha inoltre introdotto il nuovo comma 2-bis dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, ai sensi del quale, i modelli di organizzazione adottati dovranno prevedere l'attivazione di uno o più canali che consentano di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente stesso, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti rispetto ai reati ivi previsti e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Tali canali devono garantire la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e almeno uno deve essere idoneo a garantire la riservatezza con modalità informatiche.

Si segnala quindi che il 16 maggio 2019 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 3 maggio 2019, n. 39 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive". Tale Legge ha interessato anche il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. L'art. 5 della stessa ha infatti previsto l'introduzione di un nuovo art. 25-quaterdecies nel corpo del D. Lgs. 231/2001, relativo ai reati di frode in competizioni sportive e di esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa.

Si segnala infine, in particolare, che lo scorso 24 dicembre è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 157/2019 entrata in vigore il giorno successivo (Legge di conversione del c.d. "Decreto Fiscale") che, tra le varie misure, ha disposto l'inserimento tra i reati presupposto della responsabilità degli enti di alcuni dei reati tributari già previsti dal D. Lgs. 74/00. In particolare, il nuovo art. 25 quinquiesdecies del D. Lgs. 231/01 prevede che, nel caso di commissione di uno dei delitti sotto riportati, oltre ad essere sanzionata penalmente la persona fisica che ha commesso il reato, sarà sanzionata anche l'Ente alle medesime condizioni degli altri reati presupposto.

I reati di cui si tratta sono

- ✓ "Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti" (art. 2 D. Lgs. 74/00)
- ✓ "Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici" (art. 3)
- ✓ "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"
- ✓ "Occultamento o distruzione di documenti contabili" (art. 10) e
- ✓ "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte" (art. 11)

Le società del Gruppo, come ormai consuetudine, si sono attivate per adeguare i propri Modelli alle novità normative svolgendo preventive analisi volte a valutare l'adeguatezza dei presidi di controllo eventualmente già implementati, nonché la necessità di procedere alla creazione o integrazione di procedure e protocolli di controllo a presidio dei nuovi rischi-reato. Tali processi in corso di completamento porteranno nei prossimi mesi ad ulteriori aggiornamenti dei Modelli Organizzativi da parte delle società del Gruppo.

Gestione dei rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6 bis Codice Civile

Il Gruppo Feralpi Holding, attraverso Feralpi Siderurgica, opera principalmente nel **ramo Acciaio e Siderurgia**, settore che comporta l'assunzione di diverse tipologie di rischio

- ✓ rischi operativi quali quelli attinenti alla sicurezza del lavoro e dell'ambiente
- ✓ rischi di business connessi principalmente all'andamento dei prezzi delle materie prime e del prodotto finito, e al rischio del credito
- ✓ rischi finanziari derivanti dai rapporti di cambio delle valute e dai tassi di interesse

Per quanto riguarda i **primi**, sono legati alla tipologia delle attività siderurgiche. L'azienda ha sviluppato sistemi di protezione dei propri T e di controllo dell'impatto sull'ambiente estremamente avanzati; ne sono testimoni il continuo miglioramento dell'indice di infortuni, nonché le numerose attestazioni ambientali ricevute.

I **secondi**, essi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che i prezzi del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso ed energia), possono avere anche in periodi abbastanza brevi. Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele.

Il **rischio di credito commerciale**, il Gruppo attua una politica di assicurazione dello stesso a livello globale.

Il **rischio derivante dalla oscillazione di valute**, che è molto modesto in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto, se del caso, con "swap" (fissazione di indici variabili) o strumenti similari nel momento in cui si viene a creare. Il Gruppo attua altresì una politica di copertura selettiva del **rischio di tasso**.

Ai rischi "tradizionali" si è, purtroppo, aggiunto un rischio sanitario. Per quanto riguarda specificamente il rischio derivante dalla diffusione della pandemia Covid-19, il Gruppo si è scrupolosamente attenuto alle disposizioni di volta in volta emanate dalle autorità nazionali e regionali, in particolare a quelle riportate nel DPCM dell'11.03.2020.

Passando al **ramo Partecipazioni Diversificate**, il principale fattore di rischio è sostanzialmente quello ambientale, legato alle modifiche delle normative e alla loro interpretazione ed applicazione da parte degli enti di controllo, oltre al rischio collegato alla diffusione del virus Covid-19.

Antitrust

Come già ricordato, Feralpi Siderurgica SpA, nel 2017 è stata sanzionata, unitamente ad altri operatori siderurgici, in relazione a presunte attività anticoncorrenziali per un importo pari a 29,4 mio euro.

Contro la decisione dell'Autorità Antitrust, la società ha presentato appello presso il competente Tribunale Amministrativo del Lazio; appello che ha annullato la decisione precedente, riconoscendo la liceità dei comportamenti.

Contro la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale, l'avvocatura generale dello Stato ha ricorso in appello presso il Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato, a sua volta, ha confermato la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale. Tale decisione, inappellabile, è la conferma delle ragioni della società a chiudere uno spiacevole capitolo.

Inoltre parti della relazione menzionano altresì una nuova sanzione da parte dell'Antitrust europeo pari a 5,125 mio euro per comportamenti anticoncorrenziali. Tale sanzione si riferisce a fatti avvenuti tra il 1992 ed il 2000, e che sono già stati per due volte oggetto di una sanzione pari a 10.250.000 euro.

In entrambi i casi l'Antitrust europeo è stata soccombente in giudizio, ma ha comunque voluto, per la terza volta, riprendere il procedimento a decenni di distanza dai fatti contestati.

Analisi dell'andamento economico-finanziario

Il Consolidato Feralpi Holding registra un lieve arretramento, sia in termini di fatturato (-1,3%), sia nel valore della produzione (-2,6%). A livello di valore della produzione la riduzione avrebbe potuto essere maggiore se non avessimo registrato tra le componenti un risultato positivo di 29,4 mio euro, inerente l'eliminazione del fondo accantonato in Feralpi Siderurgica SpA, a fronte di un contenzioso con l'Autorità Antitrust italiana che ha visto definitivamente vincente la nostra posizione in merito.

Tenendo in considerazione la variazione delle rimanenze, l'incidenza delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, il valore della produzione si rileva inferiore (passando dal 65,4% al 63,2%).

Tale riduzione è più che compensata dalla crescita di altre voci: i servizi passano dal 17,9% al 18,2%; il costo del personale passa dal 6,5% al 7,5%.

Gli ammortamenti registrano un'incidenza del 4% rispetto al precedente 3,4% sul valore della produzione. Ciò anche in relazione a svalutazioni di immobilizzazioni effettuate. Un'incidenza particolare ha la voce "accantonamento per rischi": praticamente inesistente nel 2018, registra ora l'accantonamento per una sanzione Antitrust CEE (5.125 mia euro). È una sanzione ripresa per la terza volta dall'Antitrust europeo e di cui si fa menzione in altre parti della relazione.

La differenza tra valori e costi della produzione si attesta al 5,3% del valore della produzione (era il 5,9% nel 2018).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo di circa 2,8 mio euro (-0,2%), in ulteriore riduzione rispetto ai 3,6 mio euro del 2018 (-0,3%). Decisamente negativa la voce inerente le rettifiche di valore delle attività e delle passività finanziarie, che presenta un saldo negativo di oltre 13,8 mio euro. Si è provveduto in questo caso ad alcune svalutazioni inerenti in particolare Agroittica, Cogeme Steel e Caleotto.

Tale effetto è stato sostanzialmente compensato dalla minore incidenza delle imposte (oltre 10 mio euro).

Il **risultato d'esercizio consolidato** si attesta a 40,8 mio euro (3,1% del valore della produzione, contro il 3,9% dell'anno precedente).

Il **risultato di pertinenza** registra un saldo positivo pari a 39,8 mio euro.

Se si passa ad analizzare lo **Stato Patrimoniale Consolidato**, osserviamo come prima cosa un significativo incremento delle immobilizzazioni materiali (circa 7 mio euro), che supera il carico degli ammortamenti (45,3 mio euro). Si riducono invece le immobilizzazioni finanziarie in virtù di svalutazioni di partecipazioni effettuate nel periodo.

Il calo dei valori unitari genera una riduzione importante del magazzino (26 mio euro circa), e dei crediti verso clienti (41 mio euro circa). Il totale dei crediti registra una contrazione di circa 37 mio euro.

Le disponibilità liquide di Gruppo passano da 49 a 35 mio euro.

Sul fronte del **Passivo e Netto** registriamo un ulteriore ed evidente aumento del Patrimonio Netto Consolidato (+34 mio euro), oltre a dividendi pagati nell'esercizio (7 mio euro). I fondi rischi si contraggono in relazione all'eliminazione della posta inerente la sanzione dell'Antitrust italiana, mentre viene accantonato l'importo della sanzione europea (5,125 mio euro). In questo ambito è da rilevare il considerevole importo (9,5 mio euro) relativo ai fondi stanziati per la post chiusura della discarica posseduta da Ecoeternit.

I debiti verso banche passano da 219,3 mio euro a 164,5 mio euro, con una netta variazione della composizione.

Gli importi scadenti oltre i 12 mesi rappresentano ora il 55,5% del totale (erano pari al 38,3% nel 2018).

La posizione finanziaria netta passa da 175,6 mio euro a 134,9 mio euro.

Sulla posizione finanziaria netta, che tiene conto anche della liquidità esistente, la componente con scadenze superiori all'anno, rappresenta il 71,4% del totale, contro il 51% del 2018.

I debiti verso fornitori si riducono di oltre 13 mio euro; analogamente i debiti verso collegate (25 mio euro).

Il totale dei debiti scende di circa 95 mio euro, attestandosi a 455 mio euro.

In sostanza, nel 2019, il Gruppo ha decisamente rafforzato la propria struttura finanziaria sia attraverso l'intervento patrimoniale sia con l'allungamento del debito finanziario.

Il rapporto fonti permanenti/immobilizzazioni raggiunge il 145,3% (era il 142,4% nel 2018).

Il Patrimonio rappresenta il 51,4% del totale delle passività (era il 44,5% nel 2018).

Il Capitale Circolante Netto, che si attestava a 248,9 mio euro nel 2018, scende a 222,2 mio euro.

In buona sostanza migliorano sensibilmente gli indici patrimoniali, mentre l'EBITDA risulta stabile, passando dai 126,2 mio euro del 2018 ai 125,7 mio euro del 2019.

Il rapporto Patrimonio Finanziario Netto/EBITDA, già a 1,39, migliora ulteriormente attestandosi a 1,08.

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si forniscono di seguito un **prospetto di riclassifica di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Indicatori di Risultato**

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	2019	%	2018	%
Capitale Circolante	304.258	30,7%	346.446	32,5%
Liquidità immediate	34.859	3,5%	48.993	4,6%
Disponibilità liquide	34.859		48.993	
Liquidità differite	269.400	27,1%	297.453	27,9%
Crediti verso soci	-		-	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	263.611		294.585	
Crediti immobilizzati a breve termine	3.423		473	
Attività finanziarie	802		802	
Ratei re risconti Attivi	1.564		1.594	
Magazzino	243.812	24,6%	269.602	25,3%
Rimanenze	243.812		269.602	
Immobilizzazioni	444.477	44,8%	451.155	42,3%
Immobilizzazioni immateriali	15.486		13.626	
Immobilizzazioni materiali	357.424		350.807	
Immobilizzazioni finanziarie	49.806		59.751	
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	21.761		26.972	
Totale Impieghi	992.547	100,0%	1.067.203	100,0%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	2019	%	2018	%
Capitale di terzi	2.089	0,2%	2.763	0,3%
Passività Correnti	358.895	36,2%	460.507	43,2%
Debiti a breve termine	358.278		459.855	
Ratei e risconti passivi	617		652	
Passività Consolidate	124.156	12,5%	131.246	12,3%
Debiti a m/l termine	96.683		89.870	
Fondi per rischi e oneri	20.101		33.757	
TFR	7.372		7.619	
Capitale Proprio	507.407	51,1%	472.686	44,3%
Capitale Sociale	55.000		55.000	
Riserve	373.083		331.189	
Utili (perdite) portati a nuovo	39.512		33.746	
Utile (Perdita) dell'esercizio	39.812		52.751	
Totale Fonti	992.547	100,0%	1.067.203	100,0%

Conto Economico

Voce	2019	%	2018	%
Valore della Produzione	1.331.674		1.366.314	
Consumi materie Prime	841.531		893.847	
Spese Generali	246.347		249.954	
Valore Aggiunto	243.796	18,3%	222.512	16,3%
Costo del personale	99.621		89.171	
Accantonamenti e svalutazioni	14.139		4.542	
Margine operativo lordo	130.036	9,8%	128.800	9,4%
Ammortamenti e svalutazioni	53.344		43.020	
Margine operativo netto	76.693	5,8%	85.780	6,3%
Oneri diversi di gestione	5.526		5.635	
Reddito ante gestione finanziaria	71.166	5,3%	80.145	5,9%
Proventi finanziari	534		529	
Oneri finanziari	3.328		4.131	
Reddito al netto della gestione finanziaria	68.373	5,1%	76.542	5,6%
Rivalutazione partecipazioni	1.384		2.332	
Svalutazione Partecipazioni	15.249		1.264	
Reddito ante imposte	54.508	4,1%	77.610	5,7%
Imposte	13.677		23.875	
Risultato Netto	40.831	3,1%	53.735	3,9%

Indicatori di Liquidità

	2019	2018
Margine di disp. (Attività correnti - Passività correnti)	189.175	155.540
Quoziente di disponibilità (Attività correnti / Passività correnti)	1,53	1,34
Margine di tes. (Liq. diff. + Liq. imm.) - Passività Correnti	(54.637)	(114.061)
Quoz. di tesoreria (Liq. diff. + Liq. imm.) / Passività Correnti	0,85	0,75

Indicatori di Solidità

	2019	2018
Margine primario di struttura (Mezzi Propri - Attivo Fisso)	62.930	21.531
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	1,14	1,05
Marg. Sec. di strutt. (Mezzi Propri + Pass. Cons.) - Att. fisso	187.086	152.777
Quoz. Sec. di strutt. (Mezzi Propri + Pass. Cons.) / Att. fisso	1,42	1,34
Quoz. di indeb. Compl. (Pass. Cons. + Pass. Corr.) / MP	1,0	1,3

Ricavi e costi dell'esercizio

I principali ricavi sono specificati nella seguente tabella

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.302.752	1.320.333	(17.581)
Altri ricavi e proventi	40.424	8.861	31.563
Totale	1.343.176	1.329.194	13.982

I principali costi operativi risultano essere

Descrizione	2019	2018	Variazione
Materie prime suss. e consumo	832.497	931.200	(98.703)
Servizi	242.415	245.311	(2.896)
Godimento beni di terzi	3.932	4.643	(711)
Personale	99.621	89.171	10.450
Ammortamenti e svalutazioni	53.935	46.092	7.843
Variazione delle rimanenze materie prime	9.034	(37.353)	46.386
Oneri diversi di gestione	5.527	5.636	(109)
Totale	1.246.960	1.284.700	(37.740)

Gestione finanziaria

Descrizione	2019	2018	Variazione
Da partecipazioni altre	50	48	2
Interessi da collegate	124	133	(9)
Altri proventi finanziari	360	347	13
Totale proventi finanziari	534	529	5
Interessi e altri oneri finanziari	3.296	4.092	(796)
Totale oneri finanziari	3.296	4.092	(796)
Utili (perdite su cambi)	(31)	(39)	8
Totale	(2.794)	(3.603)	809

Di seguito diamo un confronto tra i patrimoni delle singole società nel 2019 e l'utile netto pro-quota

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2019	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Feralpi Siderurgica	100	248.930	248.930	64.932	183.998	75.946	32,0
Acciaierie di Calvisano	100	43.598	43.598	16.155	27.443	(23.469)	(64,2)
Feralpi Profilati Nave	100	6.481	6.481	6.481	(0)	(1.433)	(19,9)
Nuova Defim	100	5.642	5.642	4.456	1.186	652	12,3
Immobiliare Feralpi	100	1.090	1.090	550	540	(583)	(66,1)
Fer-Par	100	7.317	7.317	3.162	4.155	(8.075)	(166,3)
Comeca	19,85	9.739	1.933	336	1.597	130	2,4
Caleotto Gruppo	50	8.404	4.202	4.202	0	(1.760)	(21,9)
Presider	100	12.348	12.348	15.472	(3.124)	70	0,6
MPL	100	1.857	1.857	2.569	(712)	(410)	(19,9)
Alpifer	50	17.736	8.868	7.931	936	(35)	(0,3)
Feralpi Algérie	70	841	589	369	220	140	21,3
Co.ge.me Steel	50	28	14	0	14	(133)	(86,3)
ESF	100	167.260	167.260	10.697	156.563	31.223	19,7
Feralpi Stahlhandel	100	10.533	10.533	682	9.851	1.205	11,4
Feralpi Logistik	100	1.524	1.524	1.000	524	1.239	81,3
Feralpi Praha	100	6.703	6.703	3.111	3.593	(538)	(7,8)
Feralpi Hungaria	100	2.408	2.408	4.700	(2.292)	(187)	(7,5)
Dima	31	2.099	651	723	(72)	187	17,5
Media Steel	45	5.561	2.503	990	1.513	264	7,1
Beta	28	13.869	3.932	354	3.578	63	0,7
Totale		573.969	538.382	148.871	389.511	74.495	14,1

Il Patrimonio Netto di Gruppo nel 2018 si attestava a 509,5 mio euro.

Anche nel settore Partecipazioni Diversificate i patrimoni netti di Gruppo sono superiori al valore di carico della partecipazione per circa 9 mio euro.

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2019	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Due I. Investimenti	100	5.419	5.419	991	4.428	2.076	47,5
Feralpi Farm	100	9.176	9.176	8.756	421	(12.296)	(80,2)
Faeco Ambiente	85	3.714	3.157	1.628	1.529	(4)	(0,1)
Ecoetemit	70	4.556	3.189	746	2.443	2.297	74,3
Eco-Trading	100	10	10	10	0	(19)	(99,5)
Agroittica	45	19.017	8.645	8.645	0	(414)	(5,1)
Far Energia	30	681	204	35	169	17	10,1
Totale		42.574	29.801	20.811	8.990	(8.344)	(24,4)

Atto di scissione

In data 20 giugno 2019 l'assemblea straordinaria dei soci di Feralpi Holding ha approvato il progetto di scissione parziale di Feralpi Siderurgica SpA a favore di Acciaierie di Calvisano SpA e Feralpi Holding SpA, mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società a queste ultime.

Con questa operazione l'attività di produzione di tondo e rete per cemento armato è rimasta in capo a Feralpi Siderurgica, mentre quella degli acciai speciali e dei derivati è stata concentrata in Acciaierie di Calvisano, e la gestione immobiliare in Feralpi Holding.

In sostanza, sono state trasferite ad Acciaierie di Calvisano il totale delle quote azionarie delle società: Feralpi Profilati Nave, Nuova Defim Orsogril, Fer-Par, MPL, ed il 50% della società Caleotto, oltre ai crediti derivanti da finanziamenti già erogati alle suddette (salvo quello inerente Feralpi Profilati Nave), e ad un debito nei confronti di Feralpi Holding pari a 20 mio euro.

A Feralpi Holding è stato trasferito il 100% della società Immobiliare Feralpi, oltre ad un credito di 14 mio euro.

Nel complesso la società ha operato una riduzione dei mezzi propri per complessivi 52 mio euro, dei quali 37,5 assegnati ad Acciaierie di Calvisano, e 14,6 a Feralpi Holding.

L'atto di scissione definitivo è stato stipulato successivamente in data 15 ottobre 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il **complesso mondiale delle produzioni di acciaio**, evidenzia, nel primo trimestre 2020, una sostanziale ed inaspettata stabilità (-1,4%). La decisa riduzione registrata nei Paesi dell'Unione europea (-10%) e nel Continente americano (Nord America -4%, Sud America -7,1%), è compensato principalmente dalla crescita delle altre aree mondiali. La Cina, da cui ha avuto origine la pandemia denominata "Coronavirus", evidenzia comunque una crescita complessiva pari all'1,2%. La dinamica, se analizziamo il confronto mensile marzo 2020 - marzo 2019 appare differente, si registrano cali superiori al 20% nell'Unione Europea, -4,1% in Asia, e oltre il 9% nel Nord America.

Complessivamente il calo mensile registrato raggiunge il 6%, ed è facilmente ipotizzabile che i prossimi mesi confermino il trend negativo.

mia tonn.	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019	Variazione % 2020/2019
Unione Europea (28)	38.292	42.568	(10,0%)
Altri UE	9.798	9.134	7,3%
C.I.S.	25.151	25.309	(0,6%)
Nord America	29.516	30.748	(4,0%)
Sud America	9.964	10.729	(7,1%)
Africa	3.503	3.831	(8,6%)
Medio Oriente	10.243	9.509	7,7%
Asia	315.151	315.957	(0,3%)
Oceania	1.412	1.436	(1,7%)
Totale Mondo	443.030	449.221	(1,4%)

Fonte World Steel Association

L'Italia registra dati ancor più marcati, la variazione negativa della produzione di marzo 2020, rispetto a quella del marzo precedente, è stata di oltre il 40%, e per il trimestre di oltre il 16%.

A livello trimestrale di gran lunga il maggior calo tra i produttori continentali. Il calo dei prodotti lunghi, nel mese di marzo, è stato pari al 46,7%.

La situazione è ulteriormente peggiorata in aprile, con gran parte degli stabilimenti siderurgici fermi.

Per quanto riguarda le imprese edili l'indice Markit, totale delle attività nel settore edilizio in Italia, ha raggiunto il livello di 4,8 a partire dal 15,9 del precedente mese di marzo. Il tasso di declino è stato di gran lunga il maggiore in oltre 20 anni. Va inoltre considerato che il confine tra sviluppo e contrazione è situato a 50.

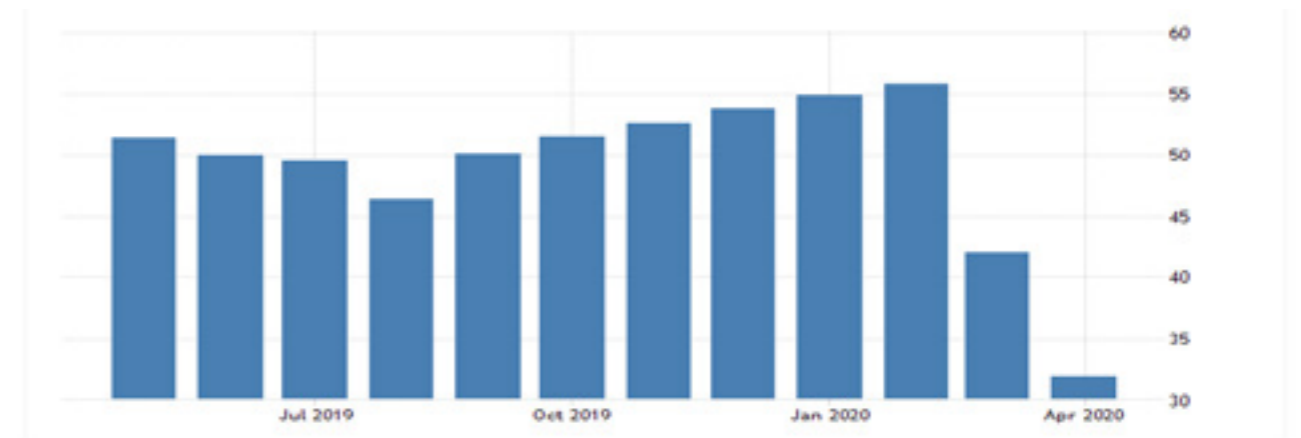
Indice Totale dell'Attività

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

È chiaro che la situazione è stata determinata dalle decisioni prese dalle autorità al fine di scongiurare una inarrestabile diffusione del contagio. Tale situazione è comunque condivisa da tutti gli altri Paesi, anche se con ampiezze diverse. Di seguito esponiamo l'indice Markit per la Germania.



Actual	Previous	Highest	Lowest	Dates	Unit	Frequency
31.90	42.00	59.80	31.90	2013 - 2020	points	Monthly SA

Fonte IHS Markit

La situazione attuale è difficilmente interpretabile sia a livello nazionale, sia internazionale.

Accanto all'impatto delle sospensioni degli impianti nei diversi Paesi, si registrano anche le chiusure dei clienti, l'interruzione o le difficoltà nella catena di fornitura, il rinvio degli investimenti e, in generale, l'azzeramento dei livelli di fiducia pregressi.

Un recupero dell'attuale situazione appare sicuramente dipendente dalla velocità di uscita dei diversi Paesi dall'attuale pandemia, dalle iniziative intraprese dal governo e dalle istituzioni internazionali, per riavviare la domanda.

Si tratta di un impegno estremamente gravoso che si dovrebbe basare su due principali componenti: fornire liquidità alle imprese per ovviare alla distruzione delle realtà imprenditoriali ed incentivare la domanda pubblica e privata.

Nell'ambito di una possibile ripresa, il settore delle costruzioni, in particolare le infrastrutture, sembrerebbe in qualche modo avvantaggiato: da una parte non sembra dipendere da complicate filiere internazionali, dall'altra è un potente moltiplicatore della crescita. Le restrizioni di bilancio giocano però un ruolo importante.

L'edilizia commerciale e residenziale evidenzierà invece notevoli difficoltà. Questo in un periodo ampio, per il 2020 il Cresme ha stimato nel suo complesso una contrazione dell'attività edilizia del 22,6%, in relazione ad una fermata dei cantieri stimabile in un trimestre ed una successiva cauta ripresa.

Il calo degli investimenti impatterà pesantemente sui settori meccanici e sull'impiantistica, così come sull'automobilistico, che oltre ai problemi derivanti dalla crisi, dovrà affrontare anche problemi derivanti da una crisi di domanda.

È chiaro che, a fronte di una situazione di indubbia delicatezza ed incertezza, sia necessario agire in modi nuovi.

Il Gruppo ha quindi posto in essere ulteriori meccanismi di gestione del rischio, non solo atti a far fronte all'emergenza sanitaria e alla protezione dei dipendenti, ma anche a tenere sotto ulteriore controllo gli elementi maggiormente critici, quali la generazione di cassa, la stabilità delle risorse finanziarie, la capacità di flessibilizzare i livelli di produzione, il controllo del rischio commerciale, l'approvvigionamento.

È da osservare comunque che, a fronte di modifiche del panorama economico e produttivo, la crisi non modificherà la centralità dell'acciaio nell'economia.

Viene quindi confermato l'impegno ad una presenza sempre più attiva nel settore e ciò anche nel comparto degli acciai speciali. In questa direzione, a fine marzo, la controllata Acciaierie di Calvisano ha provveduto ad acquisire il 50% delle azioni della società Caleotto, divenendone l'unico socio.

I business diversificati, altra componente del Gruppo, presentano una situazione non omogenea. La società Agroittica sta scontando una situazione congiunturale estremamente complicata, anche in relazione alla contrazione dei consumi alimentari di lusso, in seguito al crollo del turismo, alla chiusura dei ristoranti, alla contrazione della propensione alla spesa.

Altre realtà invece, quali Ecoeternit, raccolgono risultati lusinghieri e risultano meno sottoposti alla situazione.

Il Gruppo esce comunque dal 2019 con una struttura finanziaria e patrimoniale solida.

Questo è un elemento importante, non solo per affrontare l'attuale critica situazione, ma anche per poter dare nuovo slancio alla crescita futura.

Gli investimenti fatti negli ultimi anni in risorse umane, impiantistica e nuove tecnologie, potranno sviluppare in futuro tutto il loro potenziale.

Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia negli ultimi giorni del mese di febbraio 2020, costituisce un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31.12.2019, come tale da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei dati di bilancio.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia negli ultimi giorni del mese di febbraio 2020, costituisce un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31.12.2019, come tale da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei dati di bilancio. Qualsiasi tipo di previsione è da ritenersi evidentemente del tutto non attendibile. La situazione di estrema indeterminatezza verificatasi nelle scorse settimane, senza alcuna possibilità di preconizzazione anche da parte del più avveduto degli operatori che colpisce in modo trasversale la maggior parte dei settori produttivi su scala mondiale, induce a ritenere del tutto inattendibile qualunque previsione di tipo economico-aziendale. Quanto alle immediate conseguenze dell'emergenza igienico sanitaria da Covid-19 si segnala che, per quanto riguarda le aziende italiane del gruppo, dalla metà di marzo è stata attuata la temporanea sospensione delle attività produttive e attivata richiesta di cassa integrazione guadagni ordinaria per il personale dipendente. A far data dalla metà di aprile 2020, con scaglionamento temporale progressivo e laddove possibile, il personale dipendente è stato richiamato alle attività produttive coerentemente con le normative in essere e nel rispetto totale delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. È stato agevolato il collocamento in modalità di lavoro agile per tutti i dipendenti che svolgono modalità compatibili con il lavoro a distanza. Le aziende tedesche del gruppo, compatibilmente con le normative locali, hanno continuato la loro attività introducendo le precauzioni necessarie ad evitare il diffondersi dei contagi.

Inoltre le vendite progressive a maggio sono state inferiori del 33% per quanto riguarda le società italiane del gruppo e 22% per le società tedesche, rispetto all'esercizio precedente. Le prime aspettative rispetto alla situazione di crisi erano per un calo del 40%. I prezzi sono ancora deboli in virtù di un assorbimento relativo e dell'aggressività di alcuni concorrenti. Ipotizziamo di avvicinarci al budget di produzione in Italia e di migliorare la performance estera in relazione alla ripartenza delle attività legate al "Grande export". Prevediamo per i prossimi mesi di non effettuare fermate così da recuperare in parte il gap esistente.

Numero e valore nominale delle azioni proprie possedute attraverso Feralpi Farm Srl

Le azioni proprie corrispondono allo 0,99% del capitale, pari a n. 497.250, per un valore nominale di 1.027.529 euro.

Il Presidente
PASINI Giuseppe

Il Vice Presidente
PASINI Cesare

Il Consigliere Delegato
PASINI Giovanni

I Consiglieri di Amministrazione
PASINI Maria Giulia

LEALI Marco

TOLETTINI Andrea

TOLETTINI Alessandra

CORBETTA Guido

Lonato del Garda, 27 maggio 2020

Allegato 1 Bilancio Consolidato Feralpi Siderurgica

BILANCIO IV DIR. CEE:
CONSOLIDATO FERALPI SIDERURGICA S.P.A.
(valori espressi in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2019	31.12.2018
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:		
1	Crediti verso soci per versamenti già richiamati	-	-
2	Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	-	-
	Totale Crediti verso soci	-	-
B	Immobilizzazioni:		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
1	costi di impianto e di ampliamento	13	43
2	costi di sviluppo e di pubblicità	8	11
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.320	1.009
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5	avviamento	1.320	1.509
6	immobilizzazioni in corso e acconti	1.616	128
7	altre	1.453	632
8	differenza di consolidamento	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.729	3.331
II	Immobilizzazioni materiali:		
1	terreni e fabbricati	151.706	162.032
2	impianti e macchinario	153.517	143.663
2-bis	impianti e macchinari in leasing	-	-
3	attrezzature industriali e commerciali	2.515	2.566
4	altri beni	9.010	7.542
5	immobilizzazioni in corso e acconti	31.242	34.814
	Totale immobilizzazioni materiali	347.989	350.618
III	Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.		
1	partecipazioni in		
	b) imprese collegate	21.508	23.886
	d) altre imprese	6.389	6.390
	Totale partecipazioni	27.897	30.276

2	crediti		
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate oltre 12 mesi	7.500	7.500
	Totale crediti v/ imp. collegate	7.500	7.500
	d-bis) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	3.413	7
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	2.062	28
	Totale crediti v/ imp. altre	5.476	35
	Totale crediti finanziari	12.976	7.535
3	altri titoli	347	347
	Totale immobilizzazioni finanziarie	41.219	38.157
	Totale immobilizzazioni	394.938	392.106
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	99.544	107.935
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.717	26.928
4	prodotti finiti e merci	108.781	134.738
5	acconti	-	-
	Totale rimanenze	240.042	269.602
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1	verso clienti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	192.008	232.949
	Totale crediti verso clienti	192.008	232.949
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	25.772	23.537
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	25.772	23.537
4	verso imprese controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	277	152
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	13.840	16.096
	Totale crediti verso controllanti	14.118	16.248

5	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	40	0
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	0
5-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	25.795	22.429
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti tributari	25.795	22.429
5-ter	imposte anticipate:		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	4.288	740
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	253	433
	Totale crediti imposte anticipate	4.540	1.173
5-quater	verso altri		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	10.238	8.895
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	11	11
	Totale crediti verso altri	10.248	8.906
	Totale crediti	272.522	305.242
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	26.073	42.282
2	assegni	-	5
3	danaro e valori in cassa.	6	5
	Totale disponibilità liquide	26.080	42.292
	Totale attivo circolante	538.643	617.135
D	Ratei e risconti attivi		
1	ratei e risconti attivi	1.460	1.503
	Totale ratei e risconti	1.460	1.503
	Totale attività	935.041	1.010.745

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

		31.12.2019	31.12.2018
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale	50.000	50.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.501	13.501
III	Riserve di rivalutazione	27.460	34.000
IV	Riserva legale	8.259	8.259
V	Riserve statutarie	-	-
Totale capitale e riserve		99.219	105.759
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
1	Riserva straordinaria	-	12.220
2	contributi in conto capitale	-	-
3	riserve a regimi fiscali speciali	-	-
4	riserva utili non distribuibili	-	-
5	riserva di consolidamento	215.243	171.221
6	differenza conv. valuta	378	294
Totale altre riserve		215.620	183.735
VII			
1	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(460)	(526)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	74.675	60.700
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	57.117	52.280
Totale patrimonio netto		446.172	401.948
X	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
X	Capitale, riserve, risult. di terzi:		
1	capitale di terzi	130	125
2	utile o perdita di terzi	35	60
Totale patrimonio di terzi		165	185
Totale patrimonio netto		446.337	402.134
B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.202	1.391
2	per imposte, anche differite	306	675
3	strumenti finanziari derivati passivi	605	693
4	altri	3.309	23.014
Totale fondi rischi ed oneri		5.422	25.773

C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.907	6.235
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
2	obbligazioni convertibili		
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	347	347
Totale obbligazioni convertibili		347	347
4	debiti verso banche		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	73.400	134.620
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	91.042	84.028
Totale debiti verso banche		164.442	218.647
6	acconti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	96	212
Totale acconti		96	212
7	debiti verso fornitori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	215.596	228.000
Totale debiti verso fornitori		215.596	228.000
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	28.672	53.276
Totale debiti verso imprese collegate		28.672	53.276
11	debiti verso controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	33.203	42.472
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	447	349
Totale debiti verso imprese controllanti		33.650	42.821
11-bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	88	(0)
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		88	(0)
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	4.627	6.033
Totale debiti tributari		4.627	6.033
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	4.171	3.902
Totale debiti verso istituti di previdenza		4.171	3.902
14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	25.062	22.707
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	8	8
Totale altri debiti		25.070	22.714
Totale debiti		476.758	575.953

E		Ratei e risconti passivi	
1	Ratei e risconti passivi	617	651
	Totale ratei e risconti	617	651
	Totale passività	935.041	1.010.745

CONTO ECONOMICO

31.12.2019 31.12.2018

A		Valore della produzione:	
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.293.253	1.311.051
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	(16.729)	33.156
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.227	3.964
5	altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	3.020	3.190
	b) altri	37.181	5.445
	Totale altri ricavi e proventi	40.201	8.634
	Totale valore della produzione	1.321.952	1.356.805
B		Costi della produzione:	
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	832.320	931.008
7	per servizi	244.981	248.371
8	per godimento di beni di terzi	3.138	3.718
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	67.793	62.904
	b) oneri sociali	18.559	17.534
	c) trattamento di fine rapporto	2.055	2.107
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	6.187	2.437
	Totale costi per il personale	94.595	84.981
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.015	750
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.003	40.085
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.500	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	592	3.072
	Totale ammortamenti e svalutazioni	51.110	43.908
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.196	(37.353)
12	accantonamenti per rischi	6.853	9
14	oneri diversi di gestione	4.954	5.134
	Totale costi della produzione	1.246.147	1.279.777
	Differenza tra valore e costi della produzione	75.804	77.029

C	Proventi e oneri finanziari:		
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	e) proventi altre imprese	1	16
	Totale proventi da partecipazioni	1	16
16	altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	proventi imprese collegate	124	107
	proventi da altri	64	26
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	188	133
	proventi da altri	252	343
	Totale proventi diversi da precedenti	252	343
	Totale altri proventi finanziari	440	477
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
	c) int. e oneri fin. da controllante	256	384
	d) int. e oneri fin. da altre	3.142	3.926
	Totale interessi e altri oneri finanziari	3.398	4.310
17-bis	utili e perdite su cambi	31	39
	Totale proventi e oneri finanziari	(2.988)	(3.856)
D	Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie:		
18	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	1.301	2.238
	d) di strumenti finanziari derivati	-	13
	Totale rivalutazioni	1.301	2.251
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	3.679	-
	Totale svalutazioni	3.679	0
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.378)	2.251
	Risultato prima delle imposte		
	Risultato prima delle imposte	70.438	75.423

T	Imposte sul reddito d'esercizio:		
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte e tasse correnti	16.726	24.139
	b) imposte e tasse differite	3	-
	c) imposte e tasse anticipate	(3.443)	(1.055)
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	13.286	23.083
21	Utile (Perdita) d'esercizio		
	Risultato d'esercizio consolidato	57.152	52.340
V	Risultato di pertinenza del Gruppo:		
22	risultato di pertinenza di terzi	35	60
	Risultato di pertinenza del Gruppo	57.117	52.280

BILANCIO

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

BILANCIO IV DIR. CEE: FERALPI HOLDING SPA CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

(valori in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2019 31.12.2018

A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:		
B	Immobilizzazioni:		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
1	costi di impianto e di ampliamento	13	43
2	costi sviluppo e di pubblicità	8	11
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.844	4.375
5	avviamento	1.320	1.509
6	immobilizzazioni in corso e acconti	1.616	128
7	altre	7.685	7.559
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.486	13.626
II	Immobilizzazioni materiali:		
1	terreni e fabbricati	160.724	162.032
2	impianti e macchinario	153.517	143.663
3	attrezzature industriali e commerciali	2.515	2.566
4	altri beni	9.421	7.732
5	immobilizzazioni in corso e acconti	31.246	34.814
	Totale immobilizzazioni materiali	357.424	350.807
III	Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.		
1	partecipazioni in		
	b) imprese collegate	30.541	42.582
	d) altre imprese	9.701	9.641
	Totale partecipazioni	40.242	52.223
2	crediti		
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	10	466
	cred. vs. collegate oltre 12 mesi	7.500	7.500
	Totale crediti v/ imp. collegate	7.510	7.966

d-bis) verso altri			
	Totale crediti v/ imp. altre	5.478	35
	Totale crediti finanziari	12.988	8.001
3	altri titoli	802	802
	Totale immobilizzazioni finanziarie	54.031	61.026
	Totale immobilizzazioni	426.941	425.458
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	99.544	107.935
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.717	41.778
4	prodotti finiti e merci	112.551	119.889
	Totale rimanenze	243.812	269.602
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1	verso clienti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	195.398	236.005
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	2.849	3.537
	Totale crediti verso clienti	198.246	239.542
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	25.840	23.537
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	25.840	23.537
5-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	27.359	24.838
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti tributari	27.359	24.838
5-ter	imposte anticipate:		
	Totale crediti imposte anticipate	23.187	24.161

5-quater verso altri			
	a) importi scadenti entro 12 mesi	10.277	9.015
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	13	13
	Totale crediti verso altri	10.290	9.028
	Totale crediti	284.922	321.107
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6	altri titoli	450	450
	Totale attività finanziarie	450	450
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	34.852	48.980
2	assegni	-	5
3	danaro e valori in cassa.	7	7
	Totale disponibilità liquide	34.859	48.993
	Totale attivo circolante	564.042	640.151
D	Ratei e risconti attivi		
1	ratei e risconti attivi	1.564	1.594
	Totale ratei e risconti	1.564	1.594
	Totale attività	992.547	1.067.203

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

		31.12.2019	31.12.2018
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale	55.000	55.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	516	516
III	Riserve di rivalutazione	1.964	138
IV	Riserva legale	4.499	4.499
V	Riserve statutarie	-	-
Totale capitale e riserve		61.979	60.153
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
1	Riserva straordinaria	24.833	24.833
2	contributi in conto capitale	-	-
3	riserve a regimi fiscali speciali	-	-
4	riserva utili non distribuibili	-	-
5	riserva di consolidamento	342.380	302.462
6	differenza conv. valuta	378	294
7	riserve per vers. soci c/capitale	-	-
8	riserve altre	-	-
9	riserva amm.ti anticipati	-	-
10	riserva da redaz. bilancio in euro	-	-
Totale altre riserve		367.591	327.590
VII			
1	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(460)	(526)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	39.512	33.746
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	39.812	52.751
Totale patrimonio netto		508.435	473.714
X	Riserva per azioni proprie in portafoglio	(1.028)	(1.028)
X	Capitale, riserve, risult. di terzi:		
1	capitale di terzi	1.070	1.780
2	utile o perdita di terzi	1.019	984
Totale patrimonio di terzi		2.089	2.763
Totale patrimonio netto		509.496	475.449

B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.202	1.391
2	per imposte, anche differite	306	675
3	strumenti finanziari derivati passivi	605	693
4	altri	17.987	30.998
Totale fondi rischi ed oneri		20.101	33.757
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.372	7.619
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
2	obbligazioni convertibili		
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	5.347	5.347
Totale obbligazioni convertibili		5.347	5.347
4	debiti verso banche		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	73.407	135.293
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	91.042	84.028
Totale debiti verso banche		164.449	219.321
6	acconti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	97	213
Totale acconti		97	213
7	debiti verso fornitori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	216.870	230.397
Totale debiti verso fornitori		216.870	230.397
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	28.675	53.276
Totale debiti verso imprese collegate		28.675	53.276
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	8.083	12.490
Totale debiti tributari		8.083	12.490
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	4.688	4.329
Totale debiti verso istituti di previdenza		4.688	4.329

14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	26.459	23.856
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	294	495
	Totale altri debiti	26.753	24.351
	Totale debiti	454.961	549.725
E	Ratei e risconti passivi		
1	Ratei e risconti passivi	617	652
	Totale ratei e risconti	617	652
	Totale passività	992.547	1.067.203

CONTO ECONOMICO

31.12.2019 31.12.2018

A	Valore della produzione:		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.302.752	1.320.333
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	(16.729)	33.156
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.227	3.964
5	altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	3.122	3.372
	b) altri	37.301	5.490
	Totale altri ricavi e proventi	40.424	8.861
	Totale valore della produzione	1.331.674	1.366.314
B	Costi della produzione:		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	832.497	931.200
7	per servizi	242.415	245.311
8	per godimento di beni di terzi	3.932	4.643
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	71.312	65.895
	b) oneri sociali	19.672	18.465
	c) trattamento di fine rapporto	2.284	2.304
	e) altri costi	6.353	2.507
	Totale costi per il personale	99.621	89.171
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.553	2.885
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.291	40.135
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.500	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	592	3.072
	Totale ammortamenti e svalutazioni	53.935	46.092
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.034	(37.353)
12	accantonamenti per rischi	11.978	9
13	altri accantonamenti	1.569	1.460
14	oneri diversi di gestione	5.527	5.635
	Totale costi della produzione	1.260.508	1.286.169
	Differenza tra valore e costi della produzione	71.166	80.145
C	Proventi e oneri finanziari:		
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	e) proventi altre imprese	50	48
	Totale proventi da partecipazioni	50	48

16	altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da a) imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	proventi imprese collegate	124	107
	proventi da altri	-	26
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	124	133
	proventi da altri	360	347
	Totale proventi diversi da precedenti	360	347
	Totale altri proventi finanziari	484	481
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
	d) int. e oneri fin. da altre	3.296	4.092
	Totale interessi e altri oneri finanziari	3.296	4.092
17-bis	utili e perdite su cambi	31	39
	Totale proventi e oneri finanziari	(2.794)	(3.603)
D	Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie:		
18	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	1.384	2.319
	d) di strumenti finanziari derivati	-	13
	Totale rivalutazioni	1.384	2.332
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	15.249	1.264
	Totale svalutazioni	15.249	1.264
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(13.865)	1.068
	Risultato prima delle imposte		
	Risultato prima delle imposte	54.508	77.610
T	Imposte sul reddito d'esercizio:		
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte e tasse correnti	17.351	24.902
	b) imposte e tasse differite	3	28
	c) imposte e tasse anticipate	(3.677)	(1.055)
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	13.677	23.875

21	Utile (Perdita) d'esercizio		
	Risultato d'esercizio consolidato	40.831	53.735
V	Risultato di pertinenza del Gruppo:		
22	risultato di pertinenza di terzi	1.019	984
	Risultato di pertinenza del Gruppo	39.812	52.751

Rendiconto Finanziario	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	40.831	53.735
Imposte sul reddito	13.677	23.875
Interessi passivi/(interessi attivi)	(2.794)	(3.603)
(Dividendi)	(50)	(48)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione d	-	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	51.665	73.960
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	17.348	3.773
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.844	43.020
Rivalutazioni/Svalutazioni per variazioni durevoli di val	13.865	(1.056)
Altre rettifiche per elementi non monetari	592	3.072
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>80.648</i>	<i>48.809</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	132.313	122.769
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	25.790	(71.698)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	40.704	19.593
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(13.643)	(345)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	30	596
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(35)	(598)
Incremento/(decremento) rapporti intragruppo	(26.904)	(226)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(68.484)	(31.734)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(42.542)</i>	<i>(84.411)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	89.771	38.358
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.794)	(3.602)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.677)	(19.997)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	32.827	8.712
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>16.356</i>	<i>(14.887)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	106.127	23.471
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	106.127	23.471

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(51.908)	(56.966)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.413)	(3.976)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.871)	1.909
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(64.192)	(59.033)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	(49.092)	11.593
Accensione finanziamenti	57	40.064
Rimborso finanziamenti	(34)	(26.802)
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento soci		(5.000)
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(7.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(56.069)	19.855
Incremento (decremento) delle disponibilità	(14.134)	(15.706)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	48.993	64.699
Disponibilità liquide al 31 dicembre	34.859	48.993
Incremento (decremento) delle disponibilità	(14.134)	(15.706)

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2019

(Valori espressi in migliaia di euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, applicando i medesimi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società correlate, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- Qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- La composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- Il bilancio consolidato 2019 è redatto secondo i disposti normativi del D. Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

Attività svolte

La capogruppo è una holding mista di partecipazioni principalmente operanti nel settore produzione acciaio in billette, tondo per cemento armato e vergella.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società estere sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH.

Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo

ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Area di consolidamento

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2019 della Feralpi Holding SpA (capogruppo) e delle società indicate:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Feralpi Siderurgica Brescia (Bs)	50.000	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Feralpi Profilati Nave Srl Lonato (Bs)	1.900		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Ecotrading Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Presider SpA Borgaro Torinese (TO)	4.160		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
MPL Srl Rivoli (TO)	2.555		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Presider Armatures Saint Souplets (FR)	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000		X X	Feralpi Siderurgica SpA Fer-Par Srl	98,00% 2,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100		X X	Feralpi Siderurgica SpA ESF GmbH	33,33% 66,67%
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	35,00% 65,00%
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Farm	80	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Ecoetemit	1.000		X	Due Inv. Industriali S.p.A.	70,00%
Due Inv. Industriali S.p.A.	60	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Faeco Ambiente	1.000		X	Feralpi Holding SpA	85,00%
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	411		X	Fer-Par Srl	70,00%

Con riferimento alle società collegate valutate, con il metodo del patrimonio netto, la tabella seguente mostra l'elenco delle società:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Beta SA Buzau (R)	717		X	Feralpi Siderurgica SpA	28,35%
Agroittica S.p.A. Calvisano (BS)	12.500		X	Feralpi Farm S.r.l.	45,46%
Far Energia S.r.l. Sirmione (BS)	100		X	Feralpi Farm S.r.l.	30,00%
Dima Srl Italia	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	31,00%
Media Steel S.r.l. Italia	200		X	Feralpi Siderurgica SpA	45,00%
Comeca S.p.A. Italia	2.800		X	Fer Par S.r.l.	19,85%
Caleotto S.p.A. Italia	2.000		X	Acciaierie di Calvisano	50,00%
Arlenico S.p.A. Italia	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	50,00%
Alpifer S.r.l. Italia	9.560		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Cogeme Steel S.r.l. Italia	200		X	Acciaierie di Calvisano	50,00%

Variazioni dell'area di consolidamento

Si segnala che nel corso dell'esercizio l'area di consolidamento non si è modificata altresì vi sono state le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- ✓ Incremento della partecipazione controllata in Faeco Ambiente Srl dal 70% all'85%;
- ✓ Incremento della partecipazione collegata in Far Energia Srl dal 20% al 30%;
- ✓ Cessione della partecipazione collegata in Omega Srl;

Metodo di consolidamento

Per tutte le società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

Se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfi i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione");

Se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati, se del caso, come segue:

Contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);

Eliminando l'effetto del consolidato fiscale IRES;

Eliminando saldi e operazioni infragruppo;

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati, previa traduzione in euro ove necessaria, utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Traduzione dei bilanci non espressi in euro

Ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. Analogamente si procede per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- Il cambio medio dell'esercizio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- Il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

Si precisa che le valute estere che sono state convertite ai fini del bilancio consolidato sono il Dinaro Algerino (Tasso di cambio pari a 133,89 Dinari per 1 Euro) ed il Leu Rumeno (tasso di cambio pari a 1 Leu pari a Euro 0,298).

Ci sono inoltre tassi di cambio per Feralpi Hungaria (Fiorino ungherese 330,53 pari ad 1 Euro) e Feralpi Praha (Corona Ceca 25,408 per 1 Euro).

Nei casi in cui una società partecipata operi in un Paese estero caratterizzato da elevata inflazione, prima di procedere alla traduzione del bilancio nella moneta di conto della società controllante ai fini del consolidamento, si provvede alla rivalutazione del costo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti e alle altre eventuali rettifiche del valore contabile delle altre attività, delle passività, dei proventi e delle spese, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione.

L'inflazione del Paese in cui opera la società partecipata è ritenuta più o meno elevata in base alle circostanze specifiche, tenendo conto per esempio del tasso d'inflazione corrente e cumulativo e del capitale impiegato nella gestione della controllata. Normalmente, si ritiene gravato da elevata inflazione un Paese la cui economia sia soggetta a un tasso cumulativo d'inflazione di almeno il 100% nell'arco di tre anni.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili/perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente specificato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale. Sono ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Categoria	%
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni materiali	10% 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

Ramo "Acciaio e Siderurgia"

Categoria	%
Fabbricati	5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	5% - 10%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50/ 20/ 25/ 100%
Altri beni	10/ 12/ 20/ 25%

Ramo "Settore Ambientale"

Categoria	%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature Industriali e commerciali	12%
Altri beni	12% - 20%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di raggugliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

In particolare, si fa presente che, nel Gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ., e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, che non è mutato rispetto all'esercizio trascorso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate, come definite dall'art. 2359 del c.c., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle altre imprese, sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durature di valore.

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo eventualmente rettificata da perdite durevoli di valore.

Gli Altri Titoli sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10. Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione, si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno. Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette e indirette di produzione.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Crediti Tributari

Tale voce accoglie crediti verso l'erario; sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza; sono iscritti al presunto valore di realizzo, considerando i redditi imponibili previsti nei prossimi esercizi.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo è calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti; esso riflette il debito verso i dipendenti maturato alla data di bilancio.

Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procede alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procede alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d'esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nei nuovi principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito la c.d. "Direttiva Accounting", ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2019:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca e Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Aviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.513	1.600	10.182	3.763	513	37.563	55.134
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(1.470)	(1.589)	(5.807)	(2.254)	(384)	(30.004)	(41.508)
Valore di bilancio	43	11	4.375	1.509	129	7.559	13.626
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			1.974		1.487	1.892	5.353
Ammortamento dell'esercizio	(32)	(3)	(1.563)	(189)	0	(1.765)	(3.553)
Altre variazioni	2		58				60
Totale variazioni	(30)	(3)	469	(189)	1.487	127	1.860
Valore di fine esercizio							
Costo	1.513	1.600	12.156	3.763	2.000	39.455	60.487
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(1.500)	(1.592)	(7.312)	(2.443)	(384)	(31.769)	(45.000)
Valore di bilancio	13	8	4.844	1.320	1.616	7.685	15.486

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese ed oneri sostenuti in passato per l'acquisizione dei rami d'azienda Defim e Orsogrill da parte di Nuova Defim, trattasi in particolare dell'imposta di registro e del costo dell'atto notarile e delle relative consulenze.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e programmi applicativi. In particolare gli investimenti principali sono riferiti all'implementazione del programma gestionale SAP, contabilizzato nella Capogruppo, nonché allo sviluppo ed acquisto di licenze per l'automazione del magazzino produttivo di una delle Società del Gruppo.

Avviamento

Nel corso del 2017 sono state acquisite integralmente le Società Presider Spa e MPL Srl, che hanno generato un avviamento nel consolidato per Euro 2.047 migliaia. Tale avviamento è ammortizzato in dieci anni e nell'esercizio 2019 ha un valore residuo pari ad Euro 1.321 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce "immobilizzazione in corso e acconti" sono contabilizzati progetti non ancora portati a compimento che lo diventeranno nel corso dell'esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento più significativo della voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile a spese sostenute dalla controllata Ecoeternit e sono riferibili all'approntamento di nuove discariche e ripristino scarpate per Euro 704 migliaia. Inoltre è contabilizzato nella voce immobilizzazioni in corso e acconti anche l'incremento relativo al progetto SAP nella controllata tedesca ESF.

II. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Impianti e Macchinari in leasing	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizz. Materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	276.116	734.284	8.315	13.142	39.480	34.814	1.106.152
Ammortamenti (Fondo amm.)	(114.084)	(590.621)	(8.315)	(10.576)	(31.748)	-	(755.344)
Valore di bilancio	162.033	143.663	-	2.566	7.732	34.814	350.807
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	6.426	41.693	-	928	4.542	932	54.521
Amm.to dell'esercizio	(7.544)	(33.537)	-	(979)	(3.230)	-	(45.290)
Altre variazioni	(191)	1.698	-	-	377	(4.500)	(2.616)
Totale variazioni	(1.309)	9.854	-	(51)	1.689	(3.568)	6.615
Valore di fine esercizio							
Costo	282.542	775.977	8.315	14.070	44.022	35.746	1.160.672
Ammortamenti (Fondo amm.)	(121.819)	(622.460)	(8.315)	(11.555)	(34.601)	(4.500)	(803.250)
Valore di bilancio	160.724	153.517	-	2.515	9.421	31.246	357.424

Il valore dei fabbricati include anche l'importo (al netto dell'ammortamento) relativo alle rettifiche operate in sede di consolidamento della Acciaierie di Calvisano SpA per Euro 134 migliaia per l'attribuzione della differenza fra il valore della partecipazione e del Patrimonio Netto alla data del primo consolidamento. Tale allocazione era stata supportata da perizia esterna e nell'esercizio il valore residuo è pari a zero.

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni pari ad Euro 54.521 migliaia vengono illustrati, per ogni società, al relativo punto delle singole relazioni sulla gestione.

Gli incrementi più significativi, per circa Euro 29.000 migliaia sono relativi alla società Feralpi Siderurgica Spa, la società Acciaierie di Calvisano Spa contribuisce per euro 5.500 migliaia circa, ed il gruppo tedesco per circa 14.000 migliaia di euro. Inoltre nella voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" in altre variazioni è contemplata una svalutazione di Euro 4.500 relativa al piano di ristrutturazione per la controllata Fer-Par che dovrebbe prevedere l'inizio degli interventi a partire dalla prossima fermata estiva o comunque entro la fine del 2020. Gli interventi si dovrebbero protrarre oltre il 2020.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie con l'evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Partecipazioni collegate	30.541	42.582	(12.041)
Partecipazioni Altre	9.701	9.641	60
Crediti verso collegate	7.510	7.966	(456)
Crediti verso altre	5.478	35	5.443
Altri Titoli	802	802	-
Totale	54.031	61.026	(6.995)

Naturalmente la voce partecipazioni in collegate riflette poi il risultato di pertinenza del gruppo delle singole società, che viene descritto nella relativa sezione del conto economico.

Partecipazioni in Imprese collegate

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Utile/ (Perdita) spettante	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta S.A. Buzau (R)	717	13.823	222	63	28,35%	3.070
Media Steel Srl	200	5.561	586	264	45,00%	2.647
Dima	1.000	2.270	604	187	31,00%	785
Caleotto S.p.A.	2.000	8.404	(3.520)	(1.760)	50,00%	4.202
Alpifer Srl (Unifer-Steelfer)	9.560	17.736	(69)	(35)	50,00%	8.868
Cogeme Steel Srl	200	280	(618)	(309)	50,00%	0
Comeca S.p.A.	2.800	9.739	653	130	19,85%	1.936
Agroittica S.p.A.	12.500	19.017	(911)	(414)	45,46%	8.645
San Vigilio partecipazioni	50	556	202	67	33,00%	183
Far Energia S.r.l.	100	681	55	17	30,00%	204
Totale imprese collegate				(1.791)		30.541

Di seguito si riporta il dettaglio delle svalutazioni e delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Beta	62	65	(3)
Media Steel	264	343	(79)
Far energia	17	31	(14)
San Vigilio partecipazioni	67	50	17
Alpifer	(877)	539	(1.416)
Cogeme Steel	(1.163)	7	(1.170)
Caleotto	(981)	1.040	(2.021)
Dima	187	143	44
Agroittica	(11.232)	(738)	(10.494)
Comeca	130	100	30
Omega - ceduta partecipazione	-	(9)	9
Feralpi Salò	(338)	(476)	138
Altri minori	(1)	(41)	40
Totale rivalutazioni/svalutazioni	(13.865)	1.055	(14.920)
di cui rivalutazioni	1.384	2.319	(935)
di cui svalutazioni	(15.249)	(1.264)	(13.985)

Altre imprese

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle partecipazioni in "Altre imprese" indicandone la movimentazione intercorsa nel corso dell'esercizio:

Descrizione	2018	Incremento	Decremento	2019
Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	3.144			3.144
Fondazione nazionale CRS	5			5
CSMT	22			22
Feralpi Salò	69	400	(337)	132
Metalinterconnector	6.195			6.195
Altre di minore entità	206		(1)	205
Totale altre imprese	9.641	400	(338)	9.701

Le movimentazioni dell'anno 2019 sono riferite integralmente alla squadra calcistica Feralpisalò e riguardano l'azzeramento del capitale per perdite e la relativa ricostituzione.

Crediti finanziari

Descrizione	2018	Incremento	Decremento	2019
Imp. collegate (entro 12 mesi)	466	-	(456)	10
Imp. collegate (oltre 12 mesi)	7.500	-	-	7.500
Altri	35	5.451	7	5.478
Totale	8.001	5.451	(449)	12.988

L'incremento dei crediti finanziari sono relativi per la gran parte ai finanziamenti effettuati da Feralpi Siderurgica Spa per euro 3.413 migliaia e da Acciaierie di Calvisano Spa per euro 2.025 migliaia a favore di Metalinterconnector.

Crediti finanziari verso imprese collegate

Il decremento dei crediti finanziari in imprese collegate entro i dodici mesi, pari ad Euro 455 migliaia, è riferito all'azzeramento del finanziamento ad Omega immobiliare in quanto la partecipazione è stata interamente ceduta, ed a San Vigilio. Di seguito se ne evidenzia il dettaglio:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Fer-Farm S.r.l. Fin. Omega S.r.l.	-	390	(390)
Fer-Farm S.r.l. Fin. Ecotrading S.r.l.	10	-	10
Fer-Farm S.r.l. Fin. San Vigilio S.r.l.	-	76	(76)
Caleotto S.p.A. Fin. Caleotto S.p.A.	7.500	7.500	-
Totale	7.510	7.966	(456)

Crediti finanziari verso altri

Tali crediti, sono rappresentati principalmente per depositi cauzionali della capogruppo e società Italiane.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo ed il mercato, e sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato.

Si precisa che tale metodo appare più adeguato a normalizzare gli sbalzi di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio.

Le rimanenze al 31 dicembre 2019 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Materie-Prime-Sussid. e di Consumo	99.544	107.935	(8.392)
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	31.717	41.778	(10.061)
Prodotti finiti e Merci	112.551	119.889	(7.337)
Totale	243.812	269.602	(25.790)

II. Crediti

Il saldo della voce Crediti è dettagliata nel modo seguente:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	198.246	239.542	(41.296)
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	25.840	23.537	2.303
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.359	24.838	2.519
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.187	24.161	(974)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.291	9.029	1.262
Totale	284.923	321.107	(36.186)

Il saldo dei crediti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	195.398	2.849	-	198.246
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	25.840	-	-	25.840
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.359	-	-	27.359
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.783	18.900	-	22.682
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.277	13	-	10.290
Totale	262.655	21.761	-	284.416

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente pari ad Euro 3.196 migliaia. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni. In particolare, il decremento più significativo è riferito alla Capogruppo dove si è chiusa una posizione incagliata tramite accordo transattivo.

Per quanto riguarda l'accantonamento, l'importo più rilevante è dovuto alla controllata Presider Spa che da sempre lavora in un mercato la cui clientela è diretta all'attività nei "Lavori pubblici", mercato notoriamente caratterizzato dall'incertezza sui pagamenti.

Descrizione	2018	Utilizzo	Accanton.to	2019
Fondo svalutazione crediti	3.158	(1.347)	1.385	3.196
Totale	3.158	(1.347)	1.385	3.196

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella seguente:

	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi U.E. Altri	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	137.885	-	45.306	1.034	14.022	198.247
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	25.840	-	-	-	-	25.840
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	17.919	-	9.216	223	27.358
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	22.682	-	-	-	22.682
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	1.879	-	7.993	419	10.290
Totale	163.724	42.481	45.306	18.243	14.664	284.416

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 27.359 migliaia sono così ripartiti:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Credito iva	22.256	16.313	5.943
Crediti d'imposta per R&D	3.218	2.937	281
Crediti Irap/Ires	1.811	5.497	(3.686)
Altri minori	74	91	(17)
Totale	27.359	24.838	2.521

L'incremento più significativo è il credito iva incrementato per Euro 5.943 migliaia; tale valore è riferibile principalmente al credito rilevante formatosi nella società Feralpi Profilati Nave. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2020 l'Agenzia delle entrate ha già provveduto al pagamento a favore della società, della prima tranche di credito richiesta a rimborso pari a circa 2.300 migliaia di euro.

Imposte anticipate

Di seguito viene fornita la movimentazione delle imposte anticipate, per il dettaglio si veda il conto economico nella voce imposte:

Descrizione	2019
Imposte differite attive inizio esercizio	24.161
Fondo materiale da deferrizzare scorie e fumi	653
Utilizzo Imposte anticipate	(2.132)
Totale	22.682

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad Euro 10.290 migliaia, incrementati per Euro 1.261 migliaia rispetto all'esercizio precedente, sono così ripartiti:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Rimborso spese energetiche	3.810	4.498	(688)
Ammortizzatori Sociali	8	5	3
Istituti previdenziali	388	155	233
Crediti diversi	1.776	752	1.024
Fornitori c/anticipi	3.963	3.515	448
Altri minori	345	104	241
Totale	10.290	9.029	1.261

La voce più significativa, come indicato nella tabella di riepilogo, è riferibile all'incremento della voce Crediti Diversi riferibile alle controllate ESF e Presider Armature.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito se ne riporta il dettaglio che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	450	450	-

IV) Disponibilità liquide

Descrizione	2019	2018	Variazione
Depositi bancari e postali	34.852	48.980	(14.129)
Assegni	-	5	(5)
Denaro e altri valori in cassa	7	7	-
Totale	34.859	48.993	(14.134)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e sono in gran parte detenute dalle aziende tedesche del gruppo, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

D) Ratei e Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Di seguito si riporta la variazione della voce in oggetto rispetto allo scorso esercizio e la composizione della voce.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Altri risconti attivi	1.563	1.594	(31)
Totale	1.563	1.594	(31)

Descrizione	2019	2018	Variazione
Vari	893	610	283
Interessi e commissioni	60	90	(30)
Assicurazioni e fidejussioni	610	894	(284)
Totale risconti attivi	1.563	1.594	(31)

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Si precisa che il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2019, ammonta ad Euro 55.000 migliaia. Le rettifiche, derivanti dal processo di consolidamento, hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 della Capogruppo Feralpi Holding SpA ed il Bilancio Consolidato a tale data:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2019

	Risultato netto	Patrimonio netto
Feralpi Holding S.p.A.	(8.792)	117.533
Adeguamento ai principi contabili di gruppo		
Adeguamento ammortamento immobilizzazioni	12	-
Adeguamento avviamento	(189)	1.320
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo		
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze	(246)	(1.597)
Plusvalenza/Minusvalenza vendita cespiti intragruppo	-	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni		
Rivalutazione/Svalutazione partecipazioni	19.447	-
Elisione utile/pn controllate	65.932	346.788
Elisione dividendi	(39.180)	39.180
Utile/Pn società consolidate con il metodo del PN	3.846	7.300
Utile/Capitale consolidato	40.831	510.524
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	(1.028)
Utile di terzi/Capitale di terzi	1.019	2.089
Utile/Capitale di gruppo	39.812	507.407

I valori sopra indicati sono al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto:

	capitale sociale	riserva sovrapp. azioni	riserva legale	riserva straordinaria	utili/perdite portati a nuovo	Riserva conv. Valuta	riserva sovrapp. Azioni	riserva negativa sovrapp. Azioni	riserva da rivalutazione	riserva di consolid.	Riserva per op di cop. flussi fin. Att.	risultato d'esercizio	totale	Capitale di terzi	Utile di terzi	totale
31 Dicembre 2018	55.000	516	4.499	24.833	33.746	294	-	(1.028)	138	302.462	(526)	52.751	472.682	1.780	984	475.449
attribuzione risultato 2018					43					52.708		(52.751)	-	984	(984)	0
dividendi					(7.000)								(7.000)	(990)		(7.990)
altri movimenti						85				1.760	66		1.910	(704)		1.206
Scissione					12.723				1.826	(14.550)			0			0
Risultato esercizio 2019												39.812	39.812		1.019	40.831
31 Dicembre 2019	55.000	516	4.499	24.833	39.512	378	-	(1.028)	1.964	342.380	(460)	39.812	507.407	1.070	1.019	509.496

La Riserva di Conversione valuta deriva dalla differenza cambi fra il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 e quello al 31 dicembre 2018, iscritta a seguito della valutazione del Consolidato ESF per le partecipazioni ungheresi e ceche. Le altre riserve per Euro 1.028 migliaia sono costituite dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Indennità suppl.clientela	1.391	81	270	1.202
Per imposte differite	675	-	369	306
Strumenti finanziari derivati passivi	693	-	87	606
Per smaltimento scorie	326	-	-	326
Altri rischi vari	30.672	16.486	29.497	17.661
Totale	33.757	16.567	30.223	20.101

La variazione più significativa del Fondo rischi e oneri, è riferibile nella fattispecie, alla voce "per rischi vari" che ha subito le seguenti movimentazioni: incrementi per euro 16.486 migliaia e decrementi per Euro 29.497 migliaia. I fondi si riferiscono all'accantonamento nella capogruppo di euro 5.125 migliaia dovuti alla eventuale proposta da parte dell'Autorità Europea in materia Antitrust per la sanzione irrogata nell'anno 1994 ripetutamente pagata e restituita in seguito alle decisioni emesse dai vari organi competenti nei relativi gradi di giudizio, al quale si aggiunge il fondo trentennale post chiusura discariche iscritto dalla società Ecoeternit pari ad euro 9.554 migliaia ed infine il gruppo sta predisponendo un piano di ristrutturazione per la controllata Fer-Par S.r.l. il cui inizio sarebbe previsto per la prossima fermata estiva. L'attuazione del piano in termini economici comporterebbe ulteriori spese e costi che prudenzialmente sono stati inseriti nel fondo rischi futuri per Euro 2.250. Il resto degli accantonamenti sono relativi ai fondi che le società Feralpi Siderurgica ed Acciaierie di Calvisano hanno accantonato per eventuali controversie con i lavoratori dipendenti. Nota meritano gli utilizzi che sono costituiti interamente dal rilascio del fondo che era stato accantonato nell'esercizio 2017 per la sanzione comminata a Feralpi Siderurgica Spa dall'Autorità Antitrust Italiana, sanzione annullata in seguito alla decisione del Consiglio di Stato.

C) Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valori di inizio esercizio	7.619
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.330
Utilizzo nell'esercizio	(2.577)
Valore di fine esercizio	7.372

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Obbligazioni convertibili	5.347	5.347	-
Debiti verso banche	164.449	219.321	(54.872)
Acconti	97	213	(117)
Debiti verso fornitori	216.870	230.397	(13.527)
Debiti verso collegate	28.675	53.276	(24.601)
Debiti Tributarî	8.083	12.490	(4.407)
Debiti vs istit. di previd. e di sicurezza soc.	4.688	4.329	359
Altri Debiti	26.753	24.350	2.403
Totale	454.961	549.725	(94.764)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili	-	5.347	-	5.347
Debiti verso banche	73.407	91.042	-	164.449
Acconti	97	-	-	97
Debiti verso fornitori	216.870	-	-	216.870
Debiti verso collegate	28.675	-	-	28.675
Debiti tributarî	8.083	-	-	8.083
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	4.688	-	-	4.688
Altri debiti	26.460	294	-	26.754
Totale	358.280	96.683	-	454.961

Obbligazioni convertibili

Nel corso del 2019 era giunto a scadenza il prestito obbligazionario di Euro 10.000, che la Società aveva provveduto a rimborsare ai soci. Gli stessi sottoscrissero un nuovo prestito del valore di Euro 5.000 costituito da un prestito obbligazionario non convertibile, con scadenza 1 luglio 2023, rappresentato da 5.000.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito, a fronte di investimenti e riassetto finanziario, in essere al 31 dicembre 2019 risulta di globali Euro 164.449. Sono assistiti da garanzie reali per Euro 111 mio (Euro 85 mio Feralpi Siderurgica, Euro 20 mio Calvisano, Presider Euro 6 mio). Si precisa che i covenants legati ai finanziamenti in essere sono stati rispettati; per quanto riguarda i mutui oltre i 5 anni sono stati azzerati.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Per conti correnti bancari	21.714	107.673	(85.959)
Per mutui entro 12 mesi	58.712	27.620	31.092
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	84.023	82.778	1.245
Per mutui oltre 5 anni	-	1.250	(1.250)
Totale	164.449	219.321	(54.872)

Nel corso del 2019 sono stati accesi nuovi mutui per circa Euro 50 milioni da parte della Feralpi Siderurgica SpA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per area geografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	151.421	62.178	3.271	216.870
Totale	151.421	62.178	3.271	216.870

Debiti tributarî

I debiti tributarî entro 12 mesi sono relativi a quanto segue:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Irpef	2.345	2.410	(65)
Debito Iva	2.140	1.633	507
Debiti per imposte e tasse varie	3.598	8.447	(4.849)
Totale	8.083	12.490	(4.407)

La riduzione dei debiti per imposte è dovuta per lo più al minor debito da versare per Ires di gruppo in quanto compensato con acconti versati l'esercizio precedente di importo molto rilevante.

Debiti verso altri

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Oneri del personale stanziati	12.900	10.593	2.307
Premi a clienti	7.944	8.783	(839)
Altri minori	5.911	4.974	937
Totale	26.755	24.350	2.405

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori, che viene come di consueto erogato entro i primi giorni del mese successivo, l'incremento si riferisce a tutte le società del gruppo per i premi erogati e ad alcuni costi straordinari per ricorrenze del gruppo tedesco. Si precisa che i valori dei debiti verso altri è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

E) Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Di seguito il confronto con l'anno precedente che evidenzia sostanzialmente una situazione invariata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti passivi	652	(35)	617
Totale	652	(35)	617

I risconti passivi sono così ripartiti nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei e Risconti passivi	617	-	617
Totale	617	-	617

Si precisa che il Gruppo ha rilasciato garanzie impegnative, a favore degli Istituti Bancari, per affidamenti e/o mutui per le Società del Gruppo, per un ammontare complessivo pari ad euro 178 mio.

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene rappresentato un confronto tra i conti economici consolidati 2019 e 2018.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.302.752	1.320.333	(17.581)
Variazioni rimanenze prodotti	(16.729)	33.156	-49.885
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.227	3.964	1.263
Altri ricavi e proventi	40.424	8.862	31.562
Totale	1.331.674	1.366.314	(34.640)

Il decremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, è riferibile principalmente alle condizioni di mercato del settore che hanno visto un leggero calo. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti voci:

Categoria	2019	2018	Variazione
Affitti	716	812	(96)
Rimborsi e recupero assic.	7.067	1.003	6.064
Rilascio fondo rischi	29.429	-	29.429
Incentivi	3.170	3.346	(176)
Altri Proventi	40	3.700	(3.660)
Totale	40.424	8.862	31.562

L'ammontare dei rimborsi e recuperi assicurativi per Euro 7.067 migliaia, sono relativi per euro 6.885 migliaia alla restituzione da parte dell'autorità Antitrust Italiana delle rate già pagate della sanzione in seguito alla pubblicazione della sentenza favorevole alla società.

Dopo la sentenza favorevole di cui sopra emessa dal Consiglio di Stato, Feralpi Siderurgica che nel 2017 in seguito alla irrogazione della sanzione aveva provveduto ad accantonare l'ammontare in un fondo rischi ha provveduto ad effettuare il rilascio del fondo per Euro 29.429 migliaia.

La riduzione della voce "altri Proventi" è relativa a plusvalenze che si erano realizzate nell'esercizio precedente dalle controllate Presider ed ESF.

Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi delle vendite ripartiti per area geografica:

Area Geografica	2019	2018	Variazione
Italia	483.784	500.421	(16.636)
Paesi U.E.	618.600	643.707	(25.108)
Paesi extra U.E.	200.368	176.205	24.163
Totale	1.302.752	1.320.333	(17.581)

B) Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Materie prime suss. e consumo	832.497	931.200	(98.703)
Servizi	242.415	245.311	(2.896)
Godimento beni di terzi	3.932	4.643	(711)
Personale	99.621	89.171	10.449
Ammortamenti e svalutazioni	53.935	46.092	7.843
Variazione delle rimanenze mat. 1e	9.034	(37.353)	46.385
Accantonamenti per rischi	11.978	9	11.969
Altri accantonamenti	1.569	1.460	109
Oneri diversi di gestione	5.527	5.636	(109)
Totale	1.260.508	1.286.169	(25.662)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 98.703 migliaia. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si precisa che il costo del rottame ha inciso per circa il 75% sul totale del costo delle materie prime.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi servizi da dove si può evincere un decremento significativo dei costi per prestazioni di terzi e per il consumo di energie dovute all'efficienza dei processi produttivi. Il decremento è principalmente riferibile al decremento dei costi unitari e dei consumi energetici.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	40.726	48.165	(7.438)
Prestazioni per Produzione	23.132	20.797	2.335
Energie e Utenze Varie	92.529	104.929	(12.401)
Trasporti e Trasferimenti Interni	44.165	42.289	1.876
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	30.043	21.053	8.990
Altro	11.820	8.078	3.741
Totale	242.415	245.311	(2.896)

Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Noleggi - Affitti	2.773	3.618	(845)
Canoni per licenze d'uso	1.159	1.025	134
Totale	3.932	4.643	(711)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Salari	71.312	65.895	5.417
Contributi previdenziali	19.672	18.465	1.207
Indennità di Anzianità	2.284	2.304	(20)
Altri	6.353	2.507	3.845
Totale	99.621	89.172	10.449

Nella voce Altri è inserita la contropartita del fondo rischi legato al piano di ristrutturazione che il Gruppo sta predisponendo per la controllata Fer-Par S.r.l.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	45.291	40.135	5.156
Ammortamenti Beni Immateriali	3.553	2.885	668
Svalutazione crediti	592	3.072	(2.481)
Totale	49.435	46.092	3.343

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce in conto economico ammonta ad euro 4.500 migliaia e si riferisce alle immobilizzazioni in corso del sito di Nave, che soggette a valutazione sono risultate non essere più funzionali al piano strategico aziendale, pertanto la società ha provveduto a ridurne il valore in bilancio.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti significativi relativi alla sanzione CECA da parte della Capogruppo per euro 5.125 migliaia e per Euro 6.853 migliaia da parte di Feralpi Siderurgica trattasi dell'ammontare delle rate ricevute a rimborso al netto degli interessi, di cui nella sezione altri proventi, che la società ancora in attesa della sentenza da parte del Consiglio di Stato aveva provveduto a riaccantonare al fondo rischi per ricostituire l'importo integrale della sanzione Antitrust Italia.

Altri accantonamenti

Si precisa che si tratta degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società che gestiscono le discariche relativamente ai costi post chiusura.

Oneri diversi di gestione

Si precisa che nella voce Oneri diversi di Gestione sono comprese le spese associative, IMU, perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili; di seguito se ne riporta il dettaglio dove viene evidenziata una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 111 migliaia.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Beneficenze	1.122	99	1.023
Associtative	327	352	(25)
Imposte e tasse varie	1.274	1.579	(305)
Perdite su crediti	426	28	398
Altri	2.376	3.576	(1.200)
Totale	5.527	5.636	(109)

La voce beneficenze contiene l'erogazione fatta a favore della società sportiva Virtus Feralpi per l'ammontare di Euro 1.000 migliaia, a fronte dello "sport bonus" che Feralpi Siderurgica è riuscita ad aggiudicarsi nel corso dell'esercizio e che verrà utilizzato sotto forma di credito d'imposta nei tre esercizi successivi.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2019	2018	Variazione
Da partecipazioni Altre	50	48	2
Interessi da collegate	124	133	(9)
Altri proventi finanziari	360	347	13
Totale proventi finanziari	534	528	6
Interessi e altri oneri finanziari	3.297	4.092	(795)
Totale oneri finanziari	3.297	4.092	(795)
Utili e perdite su cambi	(31)	(39)	8
Totale	(2.794)	(3.603)	809

I proventi ed oneri finanziari sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, dovuto soprattutto anche grazie alla riduzione dei tassi di interesse passivi sui mercati finanziari ed alla riduzione dell'indebitamento.

Proventi finanziari

Sono relativi principalmente ad interessi bancari attivi e ad interessi addebitati a clienti.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Dividendi	49	48	1
Interessi bancari e vari	124	133	(9)
Interessi da clienti	361	347	14
Totale	534	528	7

Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio degli Interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Interessi bancari	(1.647)	(1.673)	26
Interessi mutui	(1.075)	(1.474)	399
Sconti e Oneri finanziari	(39)	(680)	641
Interessi coperture	(536)	(265)	(271)
Totale	(3.297)	(4.092)	795

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni/svalutazioni**

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia le rivalutazioni nonché le svalutazioni dell'esercizio 2019, legate principalmente alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto nonché delle Altre imprese di minore entità:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Beta	62	65	(3)
Media Steel	264	343	(79)
Far energia	17	31	(14)
San Vigilio partecipazioni	67	50	17
Alpifer	(877)	539	(1.416)
Cogeme Steel	(1.163)	7	(1.170)
Caleotto	(981)	1.040	(2.021)
Dima	187	143	44
Agroittica	(11.232)	(738)	(10.494)
Comeca	130	100	30
Omega - ceduta partecipazione	-	(9)	9
Feralpi Salò	(338)	(476)	138
Altri minori	(1)	(41)	40
Totale rivalutazioni/svalutazioni	(13.865)	1.055	(14.920)
di cui rivalutazioni	1.384	2.319	(935)
di cui svalutazioni	(15.249)	(1.264)	(13.985)

L'elenco sopra riportato mostra i valori relativi alle società consolidate con il metodo del patrimonio netto per rivalutazioni e/o svalutazioni compensati in un unico importo per ognuna di esse. I totali sotto riportati mostrano invece gli effetti separati delle rivalutazioni e delle svalutazioni. L'importo più rilevante è relativo alla controllata Agroittica per la quale è stato adeguato il valore della partecipazione al proprio patrimonio netto.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2019	2018	Variazione
Imposte correnti	17.351	24.902	(7.551)
Imposte differite	3	28	(25)
Imposte anticipate	(3.677)	(1.055)	(2.622)
Totale	13.677	23.875	(10.198)

Tutte le società con un risultato negativo, hanno iscritto le imposte differite attive sulla perdita fiscale generatasi nell'esercizio di cui di seguito se ne riporta un dettaglio:

Descrizione	Imposta
Utilizzo Materiale da deferrizzare scorie e fumi	85
Manutenzioni Eccedenti	138
Accantonamento Fondi vari	2.414
Altre minori	1.040
Totale	3.677

Personale Dipendente

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria è stato il seguente:

Descrizione	Media 2019	Media 2018	Variazione
Dirigenti	35	30	5
Impiegate quadri	441	426	15
Operai	1.082	1080	2
Totale	1.558	1.536	22

I dipendenti medi ripartiti per società sono così distribuiti:

Società	Media 2019	Media 2018	Variazione
Feralpi Holding Spa (Italia)	51	47	4
Ecoetemit Srl (Italia)	6	4	2
Presider SpA (Italia)	64	63	2
MPL Srl (Italia)	13	12	1
Feralpi Siderurgica SpA (Italia)	389	391	(2)
Presider Armature (Francia)	4	2	2
Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)	124	119	5
Fer Par Srl (Italia)	86	85	1
Feralpi profilati Nave Srl (Italia)	3	3	(0)
Nuova Defim Spa (Italia)	77	80	(3)
ESF GmbH + EDF (Germania)	628	616	12
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	10	11	(1)
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	35	32	3
Feralpi Algerié (Algeria)	12	12	0
Feralpi Praha Sro (Rep. Ceca)	43	46	(3)
Feralpi Hungaria Kft (Ungheria)	14	13	1
Totale	1.558	1.536	22

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.736
Collegio sindacale	146
Totale	2.882

Per la revisione legale dei conti delle società del gruppo e la supervisione del consolidato del gruppo si sostengono compensi per un ammontare di euro 215 migliaia.

Fatti di rilievo successivi

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa nel mondo negli ultimi giorni del mese di febbraio 2020, costituisce un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31/12/2019, come tale da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei dati di bilancio.

Allo stato, tuttavia, non è ancora possibile fornire una descrizione dei relativi impatti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

Alla data di redazione del presente documento la crisi igienico-sanitaria in commento, ha comportato un blocco delle attività produttive a partire dal 16 marzo per le società italiane del gruppo per le quali è stata avviata una graduale ripresa entro la fine del mese di aprile, mentre l'impatto dell'emergenza è stato meno significativo per le aziende residenti in Germania che hanno potuto, se pur con le dovute precauzioni, continuare le attività. La significatività degli impatti potrà essere valutata soltanto nei mesi successivi.

Si precisa inoltre che la solidità patrimoniale e finanziaria del gruppo garantisce continuità aziendale per tutte le aziende facenti parte dello stesso.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

PASINI Giuseppe

Il Vice Presidente

PASINI Cesare

Il Consigliere Delegato

PASINI Giovanni

I Consiglieri di Amministrazione

PASINI Maria Giulia

LEALI Marco

TOLETTINI Andrea

TOLETTINI Alessandra

CORBETTA Guido

Lonato del Garda, 27 maggio 2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 di Feralpi Holding S.p.A.

All'Assemblea degli Azionisti della Feralpi Holding S.p.A. ("Società"; "Feralpi"),

Il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2019 è stato redatto ai sensi di legge ed è corredato dalla Relazione della gestione.

Si prende atto che per la complessa situazione di distanziamento sociale e lockdown connessi all'emergenza sanitaria, cosiddetta Covid 19 e tenuto conto di quanto previsto dal D.L. "Cura Italia" del 16-3-2020, gli amministratori hanno ritenuto opportuno utilizzare il maggior termine dei sei mesi per l'approvazione del bilancio chiuso al 31-12-2019.

In particolare, con riferimento alla Nota Integrativa, si rileva che in modo chiaro ed esaustivo sono indicati i criteri di redazione del bilancio nonché gli specifici principi contabili applicati.

Inoltre, in conseguenza delle verifiche di competenza effettuate, si rileva la generale conformità del bilancio consolidato, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ai principi contabili nonché al Codice Civile, di cui si evidenzia anche la corretta applicazione.

Vi comunichiamo altresì:

- la rispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- che la Relazione sulla gestione al bilancio del Gruppo Feralpi, è redatta con completezza e secondo quanto previsto dall'art. 2428 del C.C.;
- la società ha dato atto, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, della situazione attuale dovuta al Covid 19, dandone menzione, evidenziando i primi dati dovuti al periodo di lockdown, non essendo in grado, al momento, di fare previsioni più accurate.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto precede, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

Lonato, 9 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Alberto Soardi

Dott. Stefano Guerreschi



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Feralpi Holding S.p.A

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Feralpi Holding S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Feralpi (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Feralpi Holding S.p.A in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Feralpi Holding S.p.A o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Feralpi Holding S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 1 giugno 2020

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Revisore Legale)



Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]

Finito di stampare nel mese di luglio 2020

su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile "Shiro Echo"





Feralpi Holding S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1

www.feralpigroup.com